

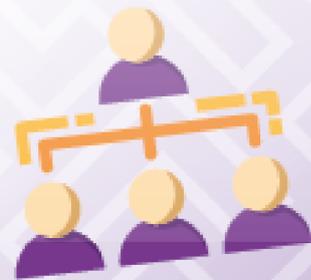


Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

I.C. BALANGERO

TOIC829003

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. BALANGERO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **18/12/2024** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **6398** del **08/10/2024** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **20/12/2024** con delibera n. 2/2*

Anno di aggiornamento:

2024/25

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 7** Caratteristiche principali della scuola
- 11** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 15** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 17** Aspetti generali
- 18** Priorità desunte dal RAV
- 20** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 22** Piano di miglioramento
- 32** Principali elementi di innovazione
- 35** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 42** Aspetti generali
- 44** Insegnamenti e quadri orario
- 51** Curricolo di Istituto
- 59** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 63** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 66** Moduli di orientamento formativo
- 69** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 71** Attività previste in relazione al PNSD
- 73** Valutazione degli apprendimenti
- 80** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 88** Aspetti generali
- 89** Modello organizzativo
- 96** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 97** Reti e Convenzioni attivate
- 98** Piano di formazione del personale docente
- 99** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Il piano triennale dell'Offerta Formativa, così come esplicitato dalla Legge 107/2015 è il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale della scuola, ed esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa e organizzativa che le singole scuole adottano nell'ambito della loro autonomia.

Il piano è coerente con gli obiettivi generali ed educativi dei diversi tipi e indirizzi di studi, determinati a livello nazionale, e riflette le esigenze del contesto culturale, sociale ed economico della realtà locale, tenendo conto della programmazione territoriale dell'offerta formativa.

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa è uno strumento aperto a modifiche e aggiornamenti che possono verificarsi di anno in anno in presenza di cambiamenti a livello sociale e territoriale e a seguito di mutate risorse economico-finanziarie, del personale o delle strutture. Per la sua elaborazione si è tenuto conto delle priorità, dei traguardi e degli obiettivi individuati nel corso dell'elaborazione del rapporto di autovalutazione (RAV) e del conseguente piano di miglioramento, delle proposte ed i pareri formulati dagli Enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dal Comitato genitori.

Si sono tenuti presenti i principi di qualità cui la scuola fa riferimento, affinché ogni alunno possa:

- Star bene a scuola, nella relazione con i compagni e con gli adulti;
- Apprendere le conoscenze di base e applicarle in modo appropriato al contesto;
- Migliorare le proprie abilità;
- Sviluppare le competenze chiave.

Con riferimento alle scelte educative e agli orientamenti, il Piano s'ispira a criteri di:

- **EQUITÀ** riconoscendo come prioritario il principio della discriminazione positiva, nella convinzione di dover offrire maggiori opportunità a soggetti svantaggiati dal punto di vista culturale e sociale;
- **UGUAGLIANZA**, nella convinzione che la diversità e il pluralismo costituiscano una ricchezza comune e siano la base su cui possano esprimersi i valori del dialogo, dell'accettazione, della solidarietà e della rimozione dei pregiudizi.

La progettualità che caratterizza l'offerta formativa si connota in termini di flessibilità, in quanto



capace di coinvolgere attivamente ogni attore impegnato a diverso titolo nella formazione, in primo luogo i bambini/studenti. Proprio la flessibilità è un ulteriore elemento di qualità del percorso educativo – didattico e della gestione organizzativa complessiva dell'istituzione scolastica.

In questo contesto formativo, la continuità, intesa come orientamento dell'iter formativo, la diversità vista come opportunità di arricchimento reciproco e l'insegnamento cooperativo, come impegno di tutti gli alunni e lavorare concretamente insieme per il raggiungimento di un obiettivo, costituiscono gli elementi caratterizzanti e qualificanti dell'azione formativa promossa.

In tale prospettiva la scuola ha instaurato una fattiva collaborazione con altri soggetti, associazioni, enti, reti di scuole, poiché intende connotarsi come "sistema aperto", caratterizzato da:

- Pluralità di soggetti
- Presenza di reti di relazione
- Decisionalità diffusa

Rispetto alla progettazione dell'Offerta Formativa, il Piano Triennale identifica i bisogni formativi degli alunni: essi riguardano l'identità, le relazioni, la conoscenza, le abilità.

La scuola, nel definire gli obiettivi generali, gli obiettivi di apprendimento e i relativi traguardi per lo sviluppo delle competenze in ciascuna disciplina o campi di esperienza, individua come bisogni formativi:

- Il sapere (saper capire e saper riflettere, costruzione della conoscenza e sviluppo del pensiero critico);
- Il saper fare (potenziamento delle abilità);
- Il saper essere (rafforzamento dell'identità e della consapevolezza di sé);

La scuola mira a conseguire progressivamente e per ogni alunno i seguenti risultati:

La Mission dell'IC Balangero, dunque, si concretizza in buone pratiche e in azioni intraprese confluenti tutte nell'obiettivo di "formare un individuo e un cittadino, libero, consapevole, autonomo, capace di relazionarsi con gli altri, curioso di conoscere e capire".

Si forniscono ai propri studenti, anche tramite una didattica di tipo orientativo, gli strumenti per sviluppare le proprie attitudini e per acquisire le competenze necessarie alla prosecuzione degli studi e, più in generale, si aiutano gli allievi a costruire la propria identità e un senso di appartenenza



alla comunità che parta dalla consapevolezza delle proprie capacità.

Per raggiungere i nostri obiettivi educativi poniamo particolare attenzione all'unicità di ciascun allievo, e improntiamo la didattica all'inclusione, rispettando cioè i differenti stili di apprendimento e attivando interventi mirati nei casi, sempre più numerosi, di alunni con bisogni educativi speciali. Lavoriamo anche su quest'ultimo fronte, per individuare precocemente eventuali difficoltà al fine di guidare gli studenti lungo un percorso educativo e formativo adeguato, che possa supportarli evitando situazioni di scoraggiamento e di sfiducia nei confronti dell'istituzione educativa da un lato e nelle proprie capacità dall'altro. Particolare attenzione è riservata ad eventuali situazioni di svantaggio linguistico e/o sociale, con l'obiettivo di garantire una relazione educativa significativa per ciascuno studente, tenendo conto anche della madrelingua dell'allievo e della sua cultura di provenienza.

Nato il 1^a settembre 2000, L'IC Balangero è costituito da undici plessi quattro dei quali ospitano la scuola dell'infanzia, quattro la scuola primaria e tre la scuola secondaria di primo grado dislocati nei Comuni di Balangero, Cafasse, Grosso, Mathi e la frazione di Cafasse Monasterolo. L'istituto ha riunito in sé numerose realtà scolastiche dislocate su un territorio abbastanza vasto, comprendente 4 comuni, di cui due montani, della provincia di Torino nell'area pedemontana. Il territorio non presenta occasioni di ritrovo culturale quali cinema o teatri.

I dati presenti nel Rapporto di autovalutazione, dei quali si rappresenta la trascrizione in questa sede, permettono di fotografare le opportunità e i vincoli in cui opera l'Istituto.

Popolazione scolastica

Opportunità:

Da sottolineare le collaborazioni con enti locali, soprattutto le Amministrazioni Comunali e le associazioni del territorio.

La percentuale di studenti con cittadinanza non italiana di seconda generazione non ha comportato mediamente particolari difficoltà di inclusione. Infatti solo per pochissimi casi è stato necessario predisporre azioni di integrazione linguistica/culturale. La loro presenza, salvo rarissime eccezioni, ha stimolato una attenzione concreta verso le tematiche dell'accoglienza.

Tutti gli anni scolastici, con il supporto dei Comuni, è prevista l'attivazione del servizio di assistenza psicologica (sportello d'ascolto) e, in collaborazione con gli enti preposti, una rete di supporto.



Vincoli:

Il contesto socio-economico risente del persistere della crisi occupazionale nel territorio. Le difficoltà economiche hanno influenzato le scelte di politica scolastica, impegnando l'Istituto a limitare le proposte di ampliamento dell'offerta formativa con oneri a carico delle famiglie. La precarietà socio-economica, in alcuni casi, aggrava le dinamiche relazionali all'interno delle famiglie, con esiti negativi che influiscono sulla serenità, sui processi formativi e sull'apprendimento degli alunni. Le difficoltà si aggravano poiché non sempre il tempo scuola corrisponde alle esigenze delle famiglie; in alcuni casi, per ragioni economiche, viene richiesto l'esonero dal servizio mensa. Per la scuola secondaria, invece, si registra un aumento considerevole delle richieste del T. N. con orario antimeridiano.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

L'assenza di grandi strutture è compensata dalla presenza di numerose proposte associative di volontariato, presenti nei diversi comuni dell'Istituto e che spesso collaborano con le scuole: le Pro-Loce, i Vigili del Fuoco e l'AIB (Antincendio Boschivo), i gruppi ANA (Associazione Nazionale Alpini), il CAI (Club Alpino Italiano), l'AVIS (donatori di sangue), la CRI (Croce Rossa Italiana), gli oratori, numerose associazioni sportive (pallavolo, pallacanestro, tennis, ski-club, twirling, scuole di danza, ecc.). Sono inoltre presenti: biblioteche comunali, parrocchie, un centro diurno di supporto ai disabili gestito dal Consorzio dei Servizi Sociali, associazioni/cooperative che si occupano dell'accoglienza dei nuovi arrivati in Italia e l'ente formativo CIAC. Le nostre scuole primarie e secondarie collaborano con Polizia di Stato, Carabinieri e Polizia Municipale, per l'educazione alla legalità, anche con l'intervento di unità cinofile antidroga. Alcuni centri commerciali presenti sul territorio, hanno promosso progetti e sponsorizzazioni a favore delle nostre scuole.

Vincoli:

L'Istituto Comprensivo di Balangero, nato il 1° settembre 2000, ha riunito in sé numerose realtà scolastiche dislocate su un territorio abbastanza vasto, comprendente 4 comuni della provincia di Torino, situati nell'area pedemontana (Balangero, Mathi, Grosso, Cafasse). Il territorio non presenta occasioni di ritrovo culturale, quali cinema o teatri. La situazione socio-ambientale, un tempo prettamente agricola, a partire dagli anni sessanta ha vissuto un notevole cambiamento con l'insediamento di un discreto numero di aziende tessili, di alcune cartiere e delle industrie meccaniche. Alcune di queste hanno risentito della crisi economica in atto e si sono viste costrette a chiudere l'attività. L'unico elemento in controtendenza è costituito dalla sempre maggior presenza della grande distribuzione, che ha comportato un aumento di occupati nel settore del commercio, causando però la conseguente chiusura delle piccole attività. L'ambiente socio-culturale è



abbastanza eterogeneo, con forti dislivelli economici e con famiglie in difficoltà. Sul territorio dell'Istituto non esistono scuole superiori o istituti professionali, che si trovano invece nei centri di Lanzo e di Ciriè, che sono serviti da ferrovia utilizzabile dagli alunni di tutti i comuni, fuorché da quelli di Cafasse.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

L'aspetto degli edifici è curato, grazie ai frequenti interventi manutentivi, che annualmente avvengono, da parte dei Comuni, enti proprietari. Tutte le sedi sono dotate di aree esterne per gioco e ricreazione. Vi sono poi ampie aree di parcheggio gratuito e, per le scuole primarie, Vigili o volontari svolgono vigilanza, in ingresso e uscita degli alunni. Tutte le sedi sono dotate di avanzati sistemi wi-fi. Vi sono 5 laboratori informatici per primarie e secondarie rinnovati con i fondi PON e PNRR; inoltre in tutte le aule sono presenti monitor acquistati dai Comuni e/o dall'Istituto con fondi ministeriali. Sono stati acquistati sussidi didattici e informatici, strumenti musicali e piccole attrezzature sportive per le palestre. Tutte le scuole dell'Istituto utilizzano il registro elettronico e le famiglie sono state accreditate per l'accesso al registro e alle pagelle on-line.

Vincoli:

Mentre le scuole secondarie e le tre primarie sono dotate di palestra, la primaria di Balangero, per l'educazione motoria, deve trasferirsi presso la palestra della scuola secondaria. Salvo la scuola secondaria di Balangero, le altre sedi sono prive di locali del tipo auditorium, utili per feste scolastiche, spettacoli teatrali e musicali ecc. Attualmente, i laboratori informatici dei plessi di Mathi e Cafasse vengono utilizzati in condivisione tra le scuole primarie e secondarie. Inoltre mancano laboratori linguistici, scientifici e musicali attrezzati. In alcuni casi, la dimensione ridotta del locale mensa impone il doppio turno. Le caratteristiche dell'Istituto, in particolare la presenza di 11 plessi e la contestuale necessità di avere sempre efficienti i collegamenti on-line tra le sedi e la Direzione-Segreteria, comportano spese di manutenzione e di progressiva sostituzione delle attrezzature.

Risorse professionali

Opportunità:

Il numero di docenti a tempo indeterminato è abbastanza elevato. Molti docenti sono stabili nella scuola da oltre 10 anni. Si sta verificando un certo rinnovamento generazionale dei docenti, tenuto conto del numero dei pensionamenti e dei docenti neo-immessi in ruolo; anche per i prossimi anni si prevede un ricambio generazionale. Una parte del personale docente è in possesso di titoli e competenze specifiche (linguistiche, informatiche e formazione sull'inclusione). Gli insegnanti curano



il proprio aggiornamento con le offerte formative proposte da Enti esterni e dall'Istituto (anche con fondi PNRR) sulla didattica disciplinare, relazioni, l'uso delle tecnologie e delle piattaforme didattiche, sulle STEM.

Vincoli:

Il continuo ricambio di docenti causato da immissioni in ruolo di insegnanti provenienti da diversa provincia, comporta una discontinuità dei percorsi didattici delle classi e del percorso formativo del personale dell'Istituto.

La scuola ha lavorato alla predisposizione di un curriculum verticale che organizza la programmazione e lo sviluppo delle competenze in maniera organica e progressiva tra i tre ordini di scuola che l'Istituto ospita.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.C. BALANGERO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	TOIC829003
Indirizzo	PIAZZA X MARTIRI 3 BALANGERO 10070 BALANGERO
Telefono	0123346093
Email	TOIC829003@istruzione.it
Pec	toic829003@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icbalangero.edu.it

Plessi

I.C. BALANGERO-CAFASSE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	TOAA82901X
Indirizzo	VIA ROMA 2 CAFASSE 10070 CAFASSE
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via ROMA 2 - 10070 CAFASSE TO

I.C. BALANGERO-MONASTEROLO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	TOAA829021
Indirizzo	PIAZZA SAN ROCCO 4 FRAZ. MONASTEROLO 10070



CAFASSE

Edifici

- Piazza SAN ROCCO 4 - 10070 CAFASSE TO

I.C. BALANGERO- INFANZIA (PLESSO)

Ordine scuola

SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice

TOAA829032

Indirizzo

PIAZZA X MARTIRI, 5 BALANGERO 10070 BALANGERO

Edifici

- Piazza X MARTIRI 5 - 10070 BALANGERO TO

I.C. BALANGERO - VARETTO MATHI (PLESSO)

Ordine scuola

SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice

TOAA829043

Indirizzo

VIA D. BORLA, 20 MATHI MATHI

I.C. BALANGERO-CAP. (PLESSO)

Ordine scuola

SCUOLA PRIMARIA

Codice

TOEE829015

Indirizzo

PIAZZA X MARTIRI 3 BALANGERO 10070 BALANGERO

Edifici

- Piazza X MARTIRI 3 - 10070 BALANGERO TO
- Piazza X MARTIRI 3 - 10070 BALANGERO TO

Numero Classi

5

Totale Alunni

99

I.C. BALANGERO-CAFASSE (PLESSO)

Ordine scuola

SCUOLA PRIMARIA



Codice TOEE829026

Indirizzo VIA TORINO 5 CAFASSE 10070 CAFASSE

Edifici • Via TORINO 5 - 10070 CAFASSE TO

Numero Classi 5

Totale Alunni 90

I.C. BALANGERO-MATHI (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice TOEE829037

Indirizzo VIA DOMENICO BORLA 24 MATHI 10075 MATHI

Edifici • Via GATTI CAPITANO 2 - 10075 MATHI TO

Numero Classi 7

Totale Alunni 134

I.C. BALANGERO-GROSSO (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice TOEE829048

Indirizzo VIA BRACHET 14 GROSSO 10070 GROSSO

Edifici • Via Brachet 14 - 10070 GROSSO TO

Numero Classi 5

Totale Alunni 81

I.C. BALANGERO - X MARTIRI (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice TOMM829036



Indirizzo P.ZZA PERTINI 1 - 10070 BALANGERO

Edifici • Piazza PERTINI 1 - 10070 BALANGERO TO

Numero Classi 5

Totale Alunni 77

I.C.BALANGERO-CAFASSE-BROFFERIO (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice TOMM829014

Indirizzo VIA DR.MILONE 8 - 10070 CAFASSE

Edifici • Via MILONE DOTTORE 8 - 10070 CAFASSE TO

Numero Classi 3

Totale Alunni 50

I.C. BALANGERO-MATHI-VITTONE (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice TOMM829025

Indirizzo VIA CAPITANO GATTI 2 - 10075 MATHI

Edifici • Via GATTI CAPITANO 2 - 10075 MATHI TO

Numero Classi 6

Totale Alunni 106



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	5
	Informatica	5
Aule	Auditorium	1
Strutture sportive	Palestra	5
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	60
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	3
	PC e Tablet presenti in altre aule	380
	Monitor interattivi presenti nelle aule	45

Approfondimento

RISORSE MATERIALI

Gli edifici scolastici sono in parte edifici d'epoca, in parte strutture di nuova costruzione. Gli interventi di manutenzione vengono svolti regolarmente da parte dei comuni o da enti proprietari. Tutte le sedi sono dotate di aree esterne per momenti di gioco e, quando possibile, per le lezioni di attività fisica. Vi sono aree di parcheggio gratuito e, per le scuole primarie, vigili o volontari svolgono il servizio di vigilanza in ingresso e uscita degli alunni.

Sei plessi sono dotati di palestra, mentre la primaria di Balangero per l'educazione motoria deve trasferirsi presso la palestra della scuola secondaria del medesimo comune. Solo la scuola secondaria di Balangero è dotata di auditorium. L'Istituto si sta dotando di un parco strumenti



musicali per gestire al meglio i laboratori di musica e le attività curricolari.

Tutte le sedi sono dotate di collegamento internet grazie al contributo dei comuni e del Piano banda larga del Ministero. Attualmente tutte le scuole hanno adottato il registro elettronico. L'Istituto utilizza inoltre la piattaforma Google Suite for Education.

Vi sono 5 laboratori informatici nei plessi delle scuole primarie e secondarie dotati di postazioni con pc fissi desktop e collegati alla rete internet tramite collegamento cablato.

L'Istituto ha partecipato al bando PON LAN-WLAN Asse II (FESR) Azione 10.8.1 Avviso pubblico 9035 del 13 luglio 2015, tramite il quale si è potenziata l'infrastruttura di rete interna dei plessi di scuola primaria e secondaria, al bando Ambienti digitali Asse II (FESR) Azione 10.8.1 Avviso 12810 del 15 ottobre 2015, per mezzo del quale si sono acquisite nuove attrezzature per la didattica, tra cui i nuovi personal computer che hanno rinnovato gli ormai obsoleti laboratori d'informatica dei plessi delle primarie di Balangero, Cafasse e Grosso, al PON Smart Class I° Ciclo Asse II (FESR) Azione 10.8.6 - Avviso 4878 del 17 aprile 2020 ed al PON Digital Board: trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione Asse (V) FESR - Avviso pubblico 28966 del 6 settembre 2021.

Sono inoltre stati recentemente realizzati i PON:

- Reti locali cablate e wireless nelle scuole Asse (V) FESR - Avviso pubblico 20480 del 20 luglio 2021
- Ambienti e laboratori per l'educazione e la formazione alla transizione ecologica Asse (V) FESR - Avviso pubblico 50636 del 27 dicembre 2021
- Ambienti didattici innovativi per la scuola dell'infanzia Asse V (FESR) Azione 13.1.5 - Avviso pubblico 38007 del 27 maggio 2022.

Sono in fase di realizzazione i progetti con finanziamenti europei PNRR PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA:

- MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università Investimento 2.1: Didattica digitale integrata e formazione del personale scolastico sulla trasformazione digitale Azioni di coinvolgimento degli animatori digitali
- Missione 4: Istruzione E Ricerca – Componente 1 Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 3.2: Scuola 4.0 – Azione 1 – Next generation classroom – Ambienti di apprendimento innovativi
- Missione 4 – Istruzione e ricerca, Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di



- istruzione: dagli asili nido alle università – Investimento 3.1 “Nuove competenze e nuovi linguaggi” nell’ambito della Missione 4 – Istruzione e Ricerca –Componente 1 – “Potenziamento dell’offerta dei servizi all’istruzione: dagli asili nido all’Università” del Piano nazionale di ripresa e resilienza finanziato dall’Unione europea –Next Generation EU (DM n. 65 del 12/04/2023)
- Missione 4 “Istruzione e ricerca” – Componente 1 “Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università” – Investimento 2.1 “Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico”. - DM n. 66
 - Riduzione dei divari territoriali e il contrasto alla dispersione scolastica Decreto ministeriale 2 febbraio 2024, n. 19, relativo al riparto delle risorse per la riduzione dei divari territoriali e il contrasto alla dispersione scolastica, in attuazione del PNRR – Investimento M4C111.4, finanziato dall’Unione europea – Next generation UE

Questa istituzione scolastica è stata autorizzata a realizzare il progetto PNRR Piano Nazionale per la Scuola Digitale – Avviso pubblico 13 maggio 2021, n. 10182 – Spazi e strumenti STEM per un importo di 16.000 euro da utilizzare per l’acquisizione di beni e attrezzature per l’apprendimento delle STEM. Tramite il presente finanziamento sono stati infatti acquisiti vari dispositivi specifici, come alcuni Kit Lego Spike Prime ed Essential, Micro.Bit e Talebot in modo tale da poter essere utilizzati a rotazione ed a richiesta dai vari plessi.

Per ulteriori dettagli in merito ai progetti europei, si invita a consultare le pagine del sito di istituto dedicate ai progetti PNRR e PON.

Sponsorizzazioni e donazioni hanno permesso l’acquisto di alcune LIM, oltre alle due fornite dal MIUR, e di altre attrezzature. Una LIM è stata vinta da alcune classi a seguito di un concorso. L’utilizzo prevalente di software applicativo gratuito facilita la diffusione delle TIC. In seguito all’attivazione della DDI per l’emergenza sanitaria Covid 19, i Comuni hanno iniziato a dotare i plessi di monitor interattivi; sono inoltre state previste nuove dotazioni LIM nei plessi di Grosso e Monasterolo grazie alle donazioni dei genitori. Tramite il citato PON Digital Board si è integrata la dotazione di monitor interattivi per le scuole primarie e secondarie di I grado e, tramite il PON Avviso pubblico 38007 del 27 maggio 2022, sono stati anche acquisiti alcuni monitor interattivi per dotare le classi della scuola dell’infanzia di tali dispositivi. Attualmente tutte le aule di lezione dell’Istituto sono dotate di monitor interattivi.

Si stanno realizzando inoltre l’allestimento di due spazi interattivi innovativi per la didattica, concepiti come ambienti dinamici e caratterizzati da nuove forme di insegnamento, grazie al finanziamento dell’Unione Montana, “La montagna si avvicina”, che coinvolge i comuni di Cafasse e Balangero.



La scuola rientra anche nel PNRR per le azioni di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica in attuazione della linea di investimento 1.4. "Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nel I e II ciclo della scuola secondaria e alla lotta alla dispersione scolastica" nell'ambito della Missione 4 - Componente 1 - del PNRR, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU.

Questo PNRR dal punto di vista finanziario è gestito dalla scuola capofila I. I. D'Oria di Ciriè ma le attività coinvolgeranno in pieno gli alunni delle ultime classi delle nostre scuole secondarie e saranno coordinate dalla Prof. ssa Meloni.

Inoltre, si potrebbero anche citare i finanziamenti ricevuti a seguito di aggiudicazione Bandi Regionali, in particolare:

- Finanziamento per attività volte all'approfondimento delle competenze STEM A. S. 2022/2023 e A.S. 2023/2024 di euro 8000 rivolto agli istituti del primo ciclo;
- Finanziamento per la promozione dello sport e del benessere fisico che permette di far partecipare gli alunni all'attività sciistica presso gli impianti di Limone Piemonte abbassando i costi per le famiglie. Per questa attività abbiamo ricevuto anche un contributo da Sci Club Monasterolo.

La scuola si avvale da anni di una fitta rete di collaborazioni con esperti esterni, in svariati campi, artistico, musicale, psicologico, socio educativo, didattico, informatico, sicurezza. Ha sviluppato una importante sinergia in termini di progetti e risorse attivate, con la Circoscrizione, il Comune, enti e associazioni, fondazioni e altre scuole.

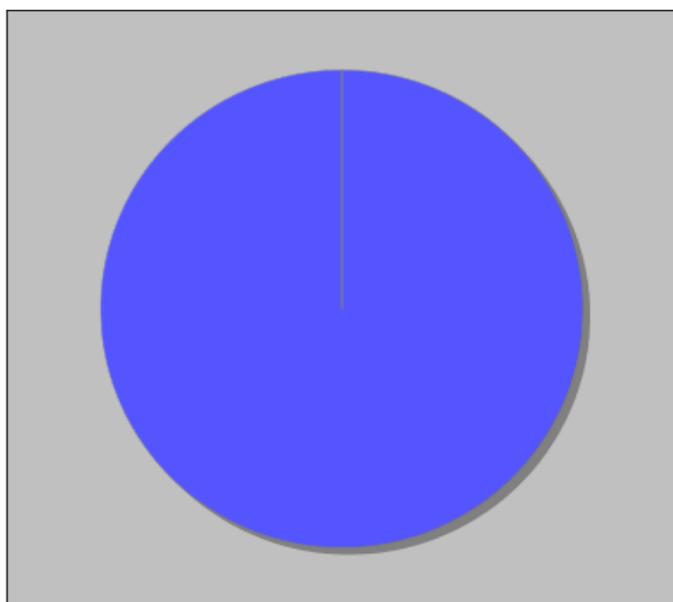


Risorse professionali

Docenti	22
Personale ATA	34

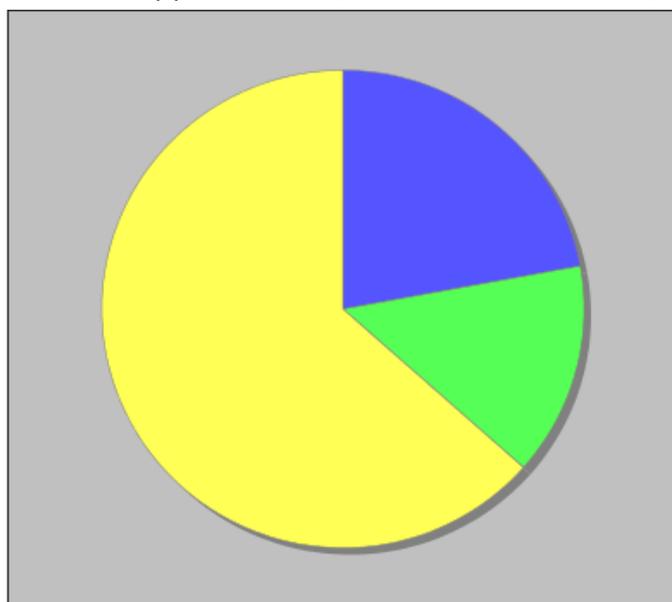
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 0
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 104

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 0
- Da 2 a 3 anni - 23
- Da 4 a 5 anni - 15
- Più di 5 anni - 66

Approfondimento



Le risorse professionali riconducibili all'organico di potenziamento, conformemente a quanto disposto dalla L.107/2015 sono impiegate per

- attività di supporto agli studenti ed alle studentesse con Bisogni educativi speciali;
- attività di recupero e consolidamento delle competenze di base nell'area linguistica ed in quella logico-matematica;
- sostituzione di docenti in caso di assenza breve e temporanea;
- attività di laboratorio;
- potenziamento delle competenze di cittadinanza attiva e democratica e educazione interculturale;
- ampliamento del tempo scuola.
- supporto organizzativo e gestionale e funzioni di coordinamento



Aspetti generali

Dalle finalità generali discendono LA VISION - identità e finalità istituzionale e LA MISSION - Il mandato e l'obiettivo strategico.

La Mission dell'IC Balangero, si concretizza nell'obiettivo di "formare un individuo e un cittadino, libero, consapevole, autonomo, capace di relazionarsi con gli altri, curioso di conoscere e capire".

In particolare, si forniscono agli alunni gli strumenti per sviluppare le proprie attitudini e per acquisire le competenze necessarie alla prosecuzione degli studi, e più in generale si aiutano gli studenti a costruire la propria identità e un senso di appartenenza che parta dalla consapevolezza delle proprie capacità.

Per raggiungere i nostri obiettivi educativi poniamo particolare attenzione all'unicità di ciascun allievo, e improntiamo la didattica all'inclusione, rispettando cioè differenti stili di apprendimento e attivando interventi mirati nei casi, sempre più numerosi, di alunni con bisogni educativi speciali. Lavoriamo anche su quest'ultimo fronte, per individuare precocemente eventuali difficoltà al fine di guidare gli studenti lungo un percorso educativo, che possa supportarli evitando situazioni di scoraggiamento.

Particolare attenzione è riservata ad eventuali situazioni di svantaggio linguistico e/o sociale, con l'obiettivo di garantire una relazione educativa significativa per ciascuno studente, tenendo conto anche della madrelingua dell'allievo e della sua cultura di provenienza.

Alla luce dei risultati del RAV la scuola ha previsto di darsi 2 priorità strategiche: migliorare le competenze base in matematica e le competenze base del listening della lingua inglese.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare le competenze base di matematica.

Traguardo

Adeguamento degli esiti delle prove invalsi ai risultati della stessa area geografica.

Priorità

Migliorare le competenze comunicative di base di inglese in particolar modo la comprensione orale.

Traguardo

Migliorare i risultati degli alunni della scuola secondaria di primo grado nelle prove standardizzate nazionali di lingua inglese (listening). Adottare metodologie più efficaci per intervenire in modo maggiormente mirato anche sugli alunni in difficoltà al fine di raggiungere i parametri richiesti nelle prove standardizzate nazionali.

● Competenze chiave europee

Priorità

Innalzare il livello di padronanza delle competenze di base (alfabetiche, matematiche e digitali) e sostenere lo sviluppo della capacità di imparare a imparare quale presupposto per apprendere e partecipare alla società in una prospettiva di apprendimento permanente.



Traguardo

Gli studenti partecipano attivamente alle attività portando il proprio contributo personale. Reperiscono, organizzano, utilizzano informazioni da fonti diverse per assolvere un determinato compito, organizzano il proprio apprendimento ed acquisiscono abilità di studio.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: IMPARARE AD ASCOLTARE**

Il percorso è volto al recupero e al consolidamento delle competenze linguistiche legate alla comprensione orale. Pertanto il percorso prevede tre fasi: verificare le competenze acquisite fino a quel momento, individuare i punti di debolezza su cui intervenire, progettare sessioni di ascolto attivo; attività laboratoriali di produzione linguistica; verifica finale.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Migliorare le competenze comunicative di base di inglese in particolar modo la comprensione orale.

Traguardo

Migliorare i risultati degli alunni della scuola secondaria di primo grado nelle prove standardizzate nazionali di lingua inglese (listening). Adottare metodologie più efficaci per intervenire in modo maggiormente mirato anche sugli alunni in difficoltà al fine di raggiungere i parametri richiesti nelle prove standardizzate nazionali.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**



Realizzare ambienti di apprendimento ibridi che possano fondere le potenzialità didattiche ed educative degli spazi fisici, concepiti in modo innovativo, e le potenzialità degli ambienti digitali

○ **Inclusione e differenziazione**

Progettare percorsi di recupero per gruppi di livello con interventi mirati sulle competenze deboli

Attività prevista nel percorso: Listening Check – Valutazione delle competenze

Descrizione dell'attività	Predisposizione di test di listening al fine di valutare le competenze acquisite. Somministrazione delle prove entro il mese di ottobre.
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	Docenti di inglese
Risultati attesi	<ul style="list-style-type: none">• Identificazione precisa del livello di comprensione orale degli studenti.



- Miglioramento della comprensione globale e specifica di testi orali.
- Crescita della fiducia e autonomia degli studenti nell'ascoltare contenuti in lingua inglese.

Attività prevista nel percorso: Real-Life Listening Tasks – Applicazione pratica

Descrizione dell'attività	Somministrazione e simulazione di prove standardizzate nazionali con le stesse modalità e tempistiche previste dall'Invalsi entro il mese di marzo.
	Verifica delle competenze acquisite e da acquisire.
	Report tra i docenti di materia al fine di condividere i risultati e programmare eventuali nuovi interventi.

Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	Docenti di inglese



Risultati attesi

- Miglioramento nella comprensione dei contenuti orali in contesti pratici e realistici.
- Aumento della capacità di reazione immediata a input orali.
- Sviluppo delle competenze comunicative indirette (es. inferire significati da contesto, comprendere accenti diversi).

● **Percorso n° 2: Rafforzare le competenze di base in matematica**

Il percorso mira a migliorare le competenze matematiche di base degli studenti, con particolare attenzione alla risoluzione di problemi, al calcolo numerico e al ragionamento logico. Le attività saranno orientate alla pratica quotidiana, all'utilizzo di strumenti didattici innovativi e a un monitoraggio costante dei progressi.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Migliorare le competenze base di matematica.

Traguardo



Adeguamento degli esiti delle prove invalsi ai risultati della stessa area geografica.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Ambiente di apprendimento**

Realizzare ambienti di apprendimento ibridi che possano fondere le potenzialità didattiche ed educative degli spazi fisici, concepiti in modo innovativo, e le potenzialità degli ambienti digitali

○ **Inclusione e differenziazione**

Progettare percorsi di recupero per gruppi di livello con interventi mirati sulle competenze deboli

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Promuovere la condivisione delle buone pratiche volte allo sviluppo di competenze trasversali e disciplinari da parte degli alunni

Attività prevista nel percorso: Laboratori di matematica con metodologie attive

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	4/2025
--	--------

Destinatari	Studenti
-------------	----------



Soggetti interni/esterni coinvolti Docenti

Responsabile Docenti di matematica

Risultati attesi

Aumento dei livelli di competenza degli studenti nelle aree fondamentali:

- Calcolo numerico e operazioni di base.
- Risoluzione di problemi.
- Comprensione e applicazione dei concetti matematici.

Attività prevista nel percorso: Introduzione di strumenti digitali per la didattica della matematica

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2025

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Responsabile

Docenti di matematica

Risultati attesi

Miglioramento delle competenze specifiche

-
- Sviluppo di abilità pratiche nell'uso di software e piattaforme digitali per la risoluzione di esercizi di calcolo e geometria.
- Incremento della capacità di comprendere e applicare concetti matematici grazie a simulazioni visive e interattive.



- Rafforzamento delle competenze di base attraverso esercitazioni personalizzate e adattive.
- Aumento della motivazione e dell'interesse
 - Crescita dell'interesse verso la matematica grazie all'utilizzo di strumenti digitali innovativi e stimolanti.
 - Maggiore partecipazione attiva degli studenti nelle lezioni, favorendo un apprendimento più coinvolgente e dinamico.
 - Riduzione del senso di frustrazione grazie alla possibilità di esercitarsi con feedback immediato e personalizzato.
- Miglioramento dell'autonomia e della responsabilità degli studenti
 - Potenziamento della capacità di apprendimento autonomo, grazie alla disponibilità di esercitazioni accessibili anche al di fuori dell'orario scolastico.
 - Incremento della consapevolezza del proprio percorso di miglioramento attraverso attività digitali auto-valutative e tracciabili.
- Rafforzamento del problem solving e del pensiero logico
 - Sviluppo del ragionamento matematico attraverso attività guidate e sfide interattive.
 - Capacità di applicare strumenti digitali per risolvere problemi complessi e reali, integrando teoria e pratica.
- Miglioramento dei risultati di apprendimento



- Aumento delle performance nelle verifiche formative e sommative grazie a una pratica costante e personalizzata.
- Progressivo miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate (es. INVALSI), con un incremento del numero di studenti nei livelli medio-alti.

Attività prevista nel percorso: Monitoraggio continuo e personalizzazione degli interventi

Risultati attesi

- Identificazione tempestiva delle lacune
 - Rilevazione puntuale delle difficoltà specifiche degli studenti attraverso test periodici e analisi dei risultati.
 - Mappatura chiara delle aree di miglioramento e delle competenze da consolidare per ciascun alunno.
- Progressi documentati e misurabili
 - Creazione di dati oggettivi sui miglioramenti nel tempo, evidenziando il percorso di apprendimento individuale e collettivo.
 - Possibilità di monitorare l'efficacia delle strategie didattiche adottate e di apportare correzioni tempestive.
- Riduzione delle difficoltà di apprendimento
 - Diminuzione del numero di studenti con livelli critici di



- competenza grazie a interventi mirati e personalizzati.
- Aumento della capacità di recupero nelle competenze di base in matematica per studenti in difficoltà.

- Personalizzazione del percorso di apprendimento
 - Adattamento delle attività e degli interventi in base alle esigenze individuali, con piani di recupero su misura.
 - Potenziamento delle competenze attraverso il tutoraggio e attività in piccoli gruppi, facilitando il sostegno peer-to-peer.

- Miglioramento delle competenze complessive della classe
 - Livellamento delle competenze attraverso un'azione differenziata e inclusiva, promuovendo un miglioramento globale del gruppo classe.
 - Maggiore equità nei risultati finali, riducendo i divari tra studenti con ritmi e stili di apprendimento differenti.

- Incremento della fiducia e della motivazione negli studenti
 - Maggiore senso di autoefficacia grazie a un monitoraggio costante che rende visibili i progressi individuali.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE E CONNESSIONE CON GLI OBIETTIVI EX LEGGE 107/2015, COMMA 7

L'innovatività riguarda il superamento della tradizionale autoreferenzialità dei docenti, per rafforzare un modello di lavoro in team, che, lungi dal violare il principio costituzionale della libertà di insegnamento, la potenzia attraverso il dialogo, il confronto, l'aggiornamento tra pari.

Riguarda inoltre l'utilizzo delle nuove tecnologie per attività di recupero, sostegno e il superamento, in alcuni momenti dell'anno, del concetto di "classe", al fine di promuovere sia il successo formativo degli allievi in difficoltà sia delle eccellenze, con la conseguente costruzione di un percorso il più possibile personalizzato.

Si punta ad una vera trasformazione della didattica, con riferimento agli strumenti utilizzati (le TIC) e alla creazione di ambienti innovativi che favoriscano una didattica focalizzata sul discente. Inoltre, l'aggiornamento e la formazione continua dei docenti avrà una ricaduta positiva sullo sviluppo delle competenze degli allievi.

La scuola punta a rafforzare il dialogo con gli stakeholders per essere un punto di riferimento sul territorio ed un esempio di trasparenza, anche nell'ottica della costruzione di un bilancio sociale.

Gli obiettivi che la nostra scuola si è posta sono collegati con i seguenti obiettivi della Legge 107/2017, comma 7:

- a) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese;
- b) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
- c) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicale, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in



tali settori;

d) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri;

e) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;

f) alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini;

g) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica;

h) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro;

i) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;

j) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico;

k) potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014;

l) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese;

m) apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89;



- n) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti;
- o) definizione di un sistema di orientamento.

Fin dall'istituzione della figura, l'animatore digitale (Azione #28 PNSD - Un animatore digitale in ogni scuola) il Dirigente scolastico, il Direttore per i servizi generali e amministrativi, il team digitale ed le funzioni strumentali si occupano della disseminazione delle buone pratiche e della diffusione dell'innovazione a scuola anche individuando soluzioni metodologiche e tecnologiche coerenti con le peculiarità dell'Istituto.

Come previsto anche dall'Azione #28 del "Piano Nazionale Scuola Digitale", ampio spazio viene dato alla formazione alla transizione digitale per il personale scolastico sia utilizzando le risorse assegnate annualmente all'Istituto sia con i fondi finanziati dall'Unione europea PNRR DM 66.

In armonia con il principio della dematerializzazione, l'istituto già da anni utilizza il registro elettronico e la segreteria si avvale di programmi specifici per la gestione amministrativa informatizzata.

L'Istituto si è dotato di un Regolamento BYOD per consentire l'eventuale futuro utilizzo di dispositivi personali degli alunni per finalità didattiche e di una e-policy di Istituto.

Attualmente, quasi tutti i plessi accedono alla rete internet per mezzo della fibra ottica, anche grazie al programma del MIM "Strategia Banda Ultra Larga" e alla linea di investimento "Scuole Connesse". Tale iniziativa finanziata nell'ambito del PNRR (Missione 1, componente 2, investimento 3.1.3), infatti, ha previsto interventi per connettere, con velocità simmetriche di almeno 1 Gbps, le sedi scolastiche di tutto il territorio italiano non ancora raggiunte dal servizio.

Attingendo al finanziamento Azione 13.1.2 "Digital Board: trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione" e congiuntamente a risorse comunali integrative, le aule della scuola Primaria e Secondaria sono state dotate di monitor interattivi.

Anche le scuole dell'infanzia dispongono di monitor interattivi, acquisiti tramite il finanziamento PON Ambienti didattici innovativi per la scuola dell'infanzia.



Iniziativa previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: InnovAzione

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Analizzate le risorse a disposizione, si propone un sistema ibrido, come meglio dettagliato a seguire, al fine di coniugare ed ottimizzare le possibilità economiche fornite dal presente finanziamento con il miglior impatto pedagogico/didattico stimato in base alle esigenze in essere presso la presente istituzione scolastica, in un'ottica di lungimiranza. Si integrerà e potenzierà la dotazione preesistente, già acquisita dall'Istituto (vedi paragrafo dedicato). Sarà ampliata la dotazione di dispositivi personali in modo da coprire tutti gli alunni delle classi terminali della scuola secondaria di primo grado e di garantire, per ciascun plesso di scuola primaria/secondaria, una dotazione da utilizzare a rotazione tra le classi.

Importo del finanziamento

€ 137.855,16



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Data inizio prevista

01/03/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	19.0	0

● Progetto: LE STEAM A SCUOLA

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

Tramite il presente finanziamento verranno acquisiti dall'istituto comprensivo vari dispositivi, nell'ottica di poter coinvolgere tutti gli ordini di scuola rappresentati per garantire un percorso di continuità nell'apprendimento delle STEM. Tale percorso si concretizza con l'acquisizione di appositi kit specifici per fasce d'età ed inizia dalla scuola dell'infanzia, passando per la scuola primaria, per continuare con la scuola secondaria di primo grado con lo scopo di fornire in modo progressivo, continuativo ed organico le basi per poter approfondire ed espandere le conoscenze proseguendo il percorso scolastico. Non si trascura l'aspetto legato all'esplorazione tridimensionale tramite l'acquisto di una stampante 3d e di uno scanner 3d. Le attrezzature faranno parte della dotazione di istituto e i docenti dei vari plessi, tramite prenotazione, potranno utilizzarli con le rispettive classi, ampliando la fruizione degli stessi. La dotazione potrà anche essere utilizzata, oltre ai tempi curricolari, per attività organizzate dall'istituto in orario extrascolastico. Si garantirà anche la formazione ai docenti interessati per l'utilizzo a fini didattici di tali sussidi e per l'avviamento al coding.



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

26/07/2021

Data fine prevista

31/08/2022

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	1



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che, dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	58

● Progetto: Formazione Balangero

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Descrizione del progetto

Il progetto, in linea con le indicazioni operative e in considerazione dei bisogni rilevati, mira a proporre un ventaglio di interventi particolarmente dedicati allo sviluppo, potenziamento delle digital competences, dell'utilizzo di metodologie didattiche innovative e della conoscenza delle modalità di utilizzo dei dispositivi acquisiti con il progetto Scuole 4.0. Non viene comunque trascurata la parte relativa al coding/robotica che sarà anche dedicata alla Scuola dell'infanzia.

Importo del finanziamento

€ 53.421,32

Data inizio prevista

01/03/2024

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	68.0	0



Nuove competenze e nuovi linguaggi

● Progetto: Balangero Futuro

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Descrizione del progetto

Il progetto, in linea con le indicazioni operative, mira a proporre un ventaglio di interventi particolarmente dedicata allo sviluppo, potenziamento ed eventuale recupero delle competenze di matematica. Non viene comunque trascurata la parte relativa al coding/robotica che sarà dedicata alla Scuola Primaria. Si coglie l'occasione per avviare percorsi propedeutici alla certificazione linguistica con particolare attenzione alle classi terminali del ciclo di Istruzione. I bisogni rilevati nel corpo docente indirizzano le linee progettuali a percorsi di certificazione.

Importo del finanziamento

€ 79.191,62

Data inizio prevista

01/02/2024

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0



Riduzione dei divari territoriali



● Progetto: We dare

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

Realizzazione di percorsi erogati in favore di studentesse e studenti a rischio di abbandono scolastico: percorsi di mentoring e orientamento, percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento, percorsi di orientamento con il coinvolgimento delle famiglie, percorsi formativi e laboratoriali co-curricolari, organizzazione del team per la prevenzione della dispersione scolastica.

Importo del finanziamento

€ 61.065,15

Data inizio prevista

02/11/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	73.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	73.0	0



Aspetti generali

SINTESI DELL'OFFERTA FORMATIVA

L'offerta formativa della nostra scuola si concretizza attraverso la proposta e la realizzazione di progetti educativo-didattici che:

- Esplicitano le scelte educative-didattiche operate dai docenti in riferimento alle Indicazioni nazionali (per la scuola primaria e secondaria di primo grado) e agli Orientamenti (per la scuola dell'infanzia)
- Comprendono le attività e i percorsi nell'ambito delle discipline (Sc. Primaria e secondaria di primo grado) e dei campi di esperienza (Sc. dell'Infanzia), dell'insegnamento della religione cattolica e delle attività alternative
- Delineano il percorso formativo della classe e del singolo alunno adeguando ad essi gli interventi operativi
- Utilizzano il contributo delle varie aree disciplinari per il raggiungimento degli obiettivi e delle finalità educative
- Sono sottoposti a verifica e valutazione per adeguare l'azione didattica alle esigenze formative che emergono "in itinere".

I genitori, come da normativa vigente, scelgono se avvalersi dell'Attività Alternativa o se autorizzare l'entrata posticipata o l'uscita anticipata o lo studio assistito. Le modalità organizzative dell'Attività alternativa possono subire variazioni in base al numero degli alunni.

Le attività alternative hanno valenza formativa e valoriale; devono favorire nell'alunno la consapevolezza e l'accettazione di sé; favorire l'interiorizzazione di valori quali la legalità, la parità, la tolleranza e la pace. Nel corso delle attività gli insegnanti privilegiano modalità attive di ricerca, di confronto e di discussione.

Tutte le attività svolte a scuola (accoglienza, gioco libero, pranzo) sono momenti educativo-didattici nei quali si sviluppano obiettivi legati all'autonomia, al rapporto con gli altri, all'acquisizione di ritmi e di regole.

La scuola adotta il curriculum verticale in quanto è uno strumento dinamico. Esso, accompagna il discente nelle fasi di sviluppo con un approccio flessibile e adattabile ai ritmi di crescita e ai suoi bisogni.



La principale "sfida della complessità" consiste nel fornire "oggi" ai nostri piccoli utenti gli strumenti per avere "domani" una vita soddisfacente in una prospettiva di apprendimento permanente.

Perché ciò avvenga è indispensabile che la scuola guidi gli studenti all'acquisizione di competenze che siano sintoniche con "i nuovi scenari".

In particolare è intendimento del corpo docente:

- impostare "il fare scuola" in modo che ogni azione concorra al conseguimento delle competenze chiave per l'apprendimento permanente;
- stimolare il pensiero divergente e il problem solving;
- educare all'adozione di stili di vita sani;
- acquisire competenze chiave di cittadinanza coerenti con le nuove Linee guida di educazione civica
- adottare un protocollo di valutazione che valorizzi il discente e ne stimoli l'autovalutazione.

Per l'elaborazione del curricolo di Educazione Civica, il corpo docente ha tenuto conto delle recentissime Linee guida emanate con Decreto Ministeriale n. 183 del 2024. I tre nuclei tematici - Costituzione, Sviluppo economico e sostenibilità, Cittadinanza digitale - saranno affrontati in una prospettiva interdisciplinare privilegiando un approccio metodologico laboratoriale per "consentire agli allievi di sviluppare autentiche competenze civiche, capacità di partecipazione, cittadinanza attiva, rispetto delle regole condivise e del bene comune, attenzione alla salvaguardia dell'ambiente e delle risorse, pensiero critico e capacità di preservare salute, benessere e sicurezza nel mondo fisico e in quello virtuale". Le 33 ore annuali di Educazione Civica sono progettate in una prospettiva trasversale; gli alunni si rendono protagonisti di esperienze significative: dal "sapere" si originano il "saper fare" e il "saper essere".

Tutte le iniziative di ampliamento dell'offerta formativa sono coerenti con il profilo in uscita al termine del Primo Ciclo di Istruzione e con i bisogni formativi emersi dal rapporto di autovalutazione



Insegnamenti e quadri orario

I.C. BALANGERO

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: I.C. BALANGERO-CAFASSE TOAA82901X

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

**Quadro orario della scuola: I.C. BALANGERO-MONASTEROLO
TOAA829021**

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: I.C. BALANGERO- INFANZIA TOAA829032

40 Ore Settimanali



SCUOLA DELL'INFANZIA

**Quadro orario della scuola: I.C. BALANGERO - VARETTO MATHI
TOAA829043**

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: I.C. BALANGERO-CAP. TOEE829015

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: I.C. BALANGERO-CAFASSE TOEE829026

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: I.C. BALANGERO-MATHI TOEE829037

27 ORE SETTIMANALI



TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: I.C. BALANGERO-GROSSO TOEE829048

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: I.C. BALANGERO - X MARTIRI TOMM829036

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: I.C.BALANGERO-CAFASSE-BROFFERIO TOMM829014

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

SCUOLA SECONDARIA I GRADO



Tempo scuola della scuola: I.C. BALANGERO-MATHI-VITTONI TOMM829025

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66



Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Approfondimento

La scuola, su richiesta dei genitori, mette a disposizione dell'utenza un servizio di pre-scuola e di post-scuola.

PRE-SCUOLA E POST-SCUOLA SCUOLA DELL'INFANZIA

Il servizio è gestito dalle docenti in orario di lavoro e osserva i seguenti orari:

- ☐ Pre -scuola: dalle 8.00 alle 8.30
- ☐ Post -scuola: dalle 16.30 alle 17.00



Inoltre, per il plesso di Mathi, il Comune offre un ulteriore servizio - su richiesta delle famiglie - di pre-scuola dalle ore 7.30 alle ore 8.00 e di post-scuola dalle ore 17.00 alle 18.00.

PRE-SCUOLA E POST-SCUOLA SCUOLA PRIMARIA

Il servizio erogato, su richiesta dei genitori, è gestito dai Comuni.

Funziona con i seguenti orari:

- Pre-scuola dalle 7.30 alle 8.25 per i plessi di Balangero, Mathi, Cafasse e Grosso
- Post-scuola dalle 16.30 alle 18.00 per i plessi di Mathi e Balangero, 17.30 per il plesso di Cafasse

Su richiesta delle famiglie, il Comune di Grosso offre il servizio di assistenza mensa e un servizio di doposcuola per i giorni di giovedì e venerdì.

TEMPO MENSA

Il tempo scuola comprende, unitamente alle attività disciplinari, altre attività integrate tra cui rientra la consumazione del pasto a scuola. La scuola riconosce al momento del pasto un valore formativo legato ai corretti stili di vita e all'educazione alimentare.

In un'ottica partecipativa, è stata istituita in collaborazione con gli Enti Locali, una commissione mensa.

In quanto assimilabile all'attività didattica, non è consentito uscire dalla scuola per consumare il pasto a casa, salvo casi eccezionali legati a motivi di salute documentati.

Per i casi di alunni in difficoltà per il pagamento del servizio di refezione scolastica, i Comuni di norma intervengono a supporto delle famiglie.

Allegati:

Quadri orari scuola primaria.pdf



Curricolo di Istituto

I.C. BALANGERO

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

CURRICOLO DI ISTITUTO

Il Curricolo d'Istituto è espressione dell'autonomia scolastica e della libertà di insegnamento: attraverso le sue linee operative si esprime il forte legame identitario che esiste fra territorio e scuola. Esso costituisce il cuore del Piano dell'Offerta Formativa e viene predisposto dalla comunità professionale della scuola nel rispetto degli orientamenti generali stabiliti dalle Indicazioni nazionali e successivi aggiornamenti. Fa inoltre riferimento, nella definizione degli obiettivi formativi, alla recente formulazione delle otto competenze chiave europee (come suggerito dalla Raccomandazione relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente - Consiglio Europeo 2006/962, riviste e rinnovate nel 2018):

- Competenza multilinguistica (lingue straniere)
- Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria
- Competenza digitale
- Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare
- Competenze in materia di cittadinanza
- Competenza imprenditoriale
- Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale

La normativa scolastica vigente da diversi anni insiste sul concetto di competenza, e suggerisce di abbandonare un'impostazione della programmazione curricolare basata sulla semplice



trasmissione di contenuti e conoscenze. Al vecchio programma si sostituisce dunque la competenza, che assimila in sé abilità e conoscenze:

IL PERCORSO DELLE COMPETENZE

CONOSCENZE

Assimilazione di informazioni relative ad un settore attraverso l'apprendimento. Sono teoriche (fatti, principi) e pratiche.

ABILITÀ

Capacità di applicare conoscenze per svolgere compiti e risolvere problemi; le abilità sono descritte come cognitive (uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) e pratiche (che implicano l'abilità manuale e l'utilizzo di metodi, materiali, attrezzature e strumenti).

COMPETENZE

Capacità di orientarsi utilizzando le conoscenze, le abilità e le proprie attitudini personali per affrontare problematiche e situazioni inerenti agli studi

All'interno del Curricolo è stata infine data particolare rilevanza alle competenze trasversali, ovvero a quelle competenze che oggi sono necessarie sia in ogni campo di studio sia nel vivere quotidiano.

La progettazione curricolare non prescinde da una visione a lungo termine, che da un lato crea raccordi con la scuola primaria, dall'altro mette in atto una serie di strategie per orientare i propri studenti nelle scelte di studio successive al primo ciclo. La Continuità è una parte importante della progettazione curricolare e prevede una serie di incontri, di relazioni, progetti-ponte e raccordi tra scuole, con l'obiettivo di accompagnare lo studente tra i vari ordini di scuola e in particolare nei vari passaggi dalla scuola dell'infanzia alla scuola primaria e dalla scuola primaria alla secondaria, e di conoscerne esiti, attitudini e caratteristiche personali prima del suo ingresso in un nuovo ciclo scolastico.



IL CURRICOLO VERTICALE

Il curricolo di una scuola organizza e descrive l'intero percorso formativo compiuto dal discente, dalla scuola

dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado, definendo con chiarezza obiettivi, contenuti, strumenti e

metodologie didattiche concepiti in maniera organica per definire un percorso nel quale si intrecciano e si

fondono i processi cognitivi e quelli relazionali.

Nell'ambito di un progetto di ricerca e sperimentazione sulla continuità educativa, i docenti dell'Istituto Comprensivo di Balangero hanno ritenuto fondamentale procedere all'elaborazione di un curricolo verticale, alla luce delle Indicazioni nazionali del 2012, delle competenze-chiave europee (Raccomandazione del 22 maggio 2018) e delle Indicazioni nazionali e nuovi scenari del 2018. Negli anni scolastici 2019-'20 e 2020-'21 la Commissione Curricolo e Valutazione ha dunque concluso l'elaborazione del curricolo verticale d'Istituto per promuovere il raccordo tra i tre ordini di scuola attraverso un comune filo conduttore metodologico, relativo ai campi di esperienza della scuola dell'infanzia e alle discipline delle scuole primaria e secondaria, centrato sui nuclei condivisi tra i vari ordini di scuola, sulle conoscenze e sugli obiettivi, ovvero sui processi che sovrintendono agli apprendimenti. Il coordinamento tra i vari ordini di scuola permette al bambino in ingresso di acquisire nel suo percorso scolastico, entro la fine del primo ciclo, un crescendo di competenze sempre più specifiche sia sociali che didattiche, inoltre, si pone molta attenzione alle life skills, l'insieme di abilità sociali, cognitive e personali che consentono di affrontare positivamente le richieste e le sfide che ci riserva la vita quotidiana.

La stesura del documento, accompagnata da momenti di formazione tra pari e con docenti universitari, ha favorito la collaborazione tra insegnanti dei vari ordini di scuola afferenti a diverse discipline e ha permesso di progettare un percorso formativo unitario a partire dalle Competenze chiave di Cittadinanza e dai traguardi di competenza previsti nelle Indicazioni Nazionali.

Nel curricolo verticale tutti i docenti dei tre ordini di scuola si confrontano e si coordinano per realizzare il profilo d'uscita dal primo ciclo, in modo che ciascuno studente possa esprimere il proprio potenziale e realizzare se stesso.

Il curricolo verticale di istituto è visionabile al seguente link:



<https://www.icbalangero.edu.it/curricolo/>

CURRICOLO DI ED. CIVICA

L'insegnamento dell'Ed. Civica secondo le nuove linee guida per l' a. s. 2024/2025 si concentra su traguardi e obiettivi di apprendimento a livello nazionale e mira a far emergere il carattere di trasversalità con le altre discipline.

All'interno dei nuclei concettuali elaborati già in precedenza vengono richiamati dalla normativa nazionale in particolare i seguenti contenuti:

- la tutela dell'ambiente
- l'ed. stradale
- la promozione dell'ed. finanziaria

Le nuove linee guida invitano le scuole a favorire e sviluppare la conoscenza della Costituzione italiana "Riconoscendola non solo come norma cardine del nostro ordinamento, ma anche come riferimento prioritario per identificare valori, diritti, doveri, compiti, comportamenti personali e istituzionali finalizzati a promuovere il pieno sviluppo della persona e la partecipazione di tutti i cittadini all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese". È importante educare i giovani ai concetti di sviluppo e di crescita ponendo l'accento in particolare sul lavoro come principio cardine nella nostra società atto a potenziare l'autoimprenditorialità di ogni studente. Grande spazio è dedicato alla competenza digitale dei discenti intesa non solo come capacità di utilizzare le nuove tecnologie ma soprattutto con lo scopo di responsabilizzare e promuovere una reale cultura della cittadinanza digitale. I focus saranno naturalmente: cyberbullismo, privacy, nonché la rapida diffusione dell'intelligenza artificiale. Le metodologie per sviluppare abilità e competenze civiche, devono basarsi su un apprendimento attivo e partecipativo degli alunni attraverso il buon esempio, il confronto reciproco, la collaborazione e l'esperienza diretta.

BULLISMO E CYBERBULLISMO

Il nostro Istituto intende cogliere l'invito del Ministero a predisporre azioni di prevenzione e di contrasto al bullismo e al cyberbullismo e in tal senso ha costituito un tavolo permanente del monitoraggio che ha elaborato di recente un Regolamento apposito, pubblicato sul sito e alla cui lettura più approfondita si rinvia nella pagina dedicata <https://www.icbalangero.edu.it/bullismo-e-cyber-bullismo/>, il quale costituisce uno strumento per:

- incrementare la consapevolezza del fenomeno del bullismo e del cyberbullismo all'interno



dell'Istituto per tutti gli ordini di scuola : Infanzia- Primaria - Secondaria;

- I individuare e disporre modalità di prevenzione e intervento al fine di contrastare il fenomeno;
- I definire le modalità di intervento nei casi in cui si verificano e accertino episodi.

Con questo strumento e il supporto della psicologa di Istituto e del Team stesso si intende, dunque, offrire a tutti gli attori coinvolti nel processo educativo, un supporto operativo che aiuti a prevenire e ad affrontare nel modo più adeguato le diverse situazioni legate ai fenomeni di bullismo e di cyberbullismo, come previsto dalla normativa. Azioni educative, inserite nel più ampio contesto di educazione alla cittadinanza attiva e alla legalità, vengono concordate a livello di Collegio Docenti Unitario e condivise linee di intervento comuni a tutti i plessi.

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

In allegato il curricolo di ed. civica.

Allegato:

Ed_civica_curricolo_verticale.pdf

Approfondimento

Complessivamente l'ampliamento dell'offerta formativa può essere riassunto come segue:



- Attività sportive

o Scuola Attiva Kids e Scuola Attiva Junior, per le scuole primarie e secondarie di primo grado di istituto allo scopo di promuovere corretti e sani stili di vita e per favorire l'inclusione sociale. Il progetto prevede la collaborazione con le Federazioni Sportive Nazionali (FSN), con il Comitato italiano Paralimpico (CIP) per favorire l'inclusione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali;

o Progetto di Avviamento alla Pratica Sportiva condotto dai docenti della scuola secondaria di primo grado;

o Giochi sportivi studenteschi;

o Altre attività proposte dal CSS sono Minibasket, Miniroller, calcio, calcio atletico, il progetto "Un miglio al giorno" e la "Giornata sulla neve".

- Musica-espressività

o Progetto di danza-movimento-terapia;

o Progetto "Laboratorio musicale" per il plesso di Grosso qualora arrivasse il finanziamento da parte del Comune;

o Progetto "musicoterapia e danzamentoterapia" per la scuola Primaria di Mathi;

o Progetto "spettacolo di magia" per la scuola dell'infanzia di Balangero;

- Legalità e cittadinanza

o visita alla Caserma dei Carabinieri -interventi in continuità con lo scorso anno per la prevenzione e il contrasto al bullismo e cyberbullismo;

o Incontro con le forze dell'ordine e la polizia locale;

o Progetto MIM sulla legalità;

o Attività in collaborazione con l'Associazione dei cinofili per il plesso della scuola primaria di Grosso, per l'educazione alla cittadinanza e all'inclusione.

o "Il Consiglio Comunale dei Ragazzi, in collaborazione con il Comune di Mathi;



o Progetto: corso di primo soccorso per gli alunni della scuola media di Mathi tenuto dalla Croce Rossa Italiana;

o il "patentino per lo smartphone", in collaborazione con la ASLTO4;

o Si intende proseguire il percorso avviato negli anni scolastici precedenti con l'intervento della Psicologa di Istituto, dei Carabinieri e del Team Antibullismo costituitosi nell'a.s.2020-21

- Educazione all'ambiente e alla salute

o Con l'associazione di volontari "Vestilprogetto", si svolgeranno attività quali l'orto a scuola, gli insetti.

o Educazione ambientale e alla salute per le scuole primarie di Cafasse e Mathi.

o Progetto "Georientiamoci" per le scuole secondarie di Mathi, Balangero e Cafasse, con la collaborazione di specialisti volontari.

- Inclusione

o Progetto di alfabetizzazione della lingua italiana per stranieri su primaria e secondaria, effettuato a carico del Fondo per l'Istituzione Scolastica.

o progetti di inclusione per favorire l'inclusione scolastica di alunni disabili e di origine straniera anche con apposite attività di alfabetizzazione della lingua italiana.

- Sportello di ascolto: educazione all'affettività, Gestione delle emozioni, gestione delle fragilità dovute all'emergenza sanitaria in corso, tramite i fondi messi a disposizione dai Comuni di Balangero, Cafasse, Grosso e Mathi

- Lingua inglese: laboratori extra curricolari in lingua inglese di recupero e potenziamento destinati alla scuola Primaria e Secondaria di I grado. Conseguimento della Certificazione Trinity;

- Attività di continuità educativa e orientamento: attività proposte dagli insegnanti delle classi dell'infanzia, della primaria e della secondaria nell'ottica della continuità (attività sportive e di educazione civica, attività per il raccordo verticale, anche di musica)

- Attività di recupero, approfondimento e potenziamento volte all'acquisizione delle Competenze



chiave per l'apprendimento permanente secondo il Quadro di Riferimento Europeo
(Raccomandazione del Consiglio del 22 maggio 2018)

- Preparazione di brevi spettacoli teatrali e musicali per la celebrazione del Natale
- promozione del pensiero computazionale nella scuola primaria, formazione del personale all'uso di strumenti e metodologie digitali innovative, connesse in particolare con l'utilizzo delle piattaforme di Istituto Google Workspace, e Argo



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: I.C. BALANGERO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Primo ciclo di istruzione

○ **Attività n° 1: CORSI PER LA CERTIFICAZIONE TRINITY**

Corsi per la preparazione della certificazione Trinity

L'attività è rivolta agli studenti delle classi terze della scuola secondaria di primo grado e quinte della scuola primaria con l'obiettivo di prepararli al conseguimento della certificazione Trinity, riconosciuta a livello internazionale per la conoscenza della lingua inglese.

Descrizione dell'attività

1. Obiettivi

- Potenziare le competenze linguistiche in lingua inglese (Listening, Speaking, Reading e Writing) secondo i livelli del QCER (Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue).



- Preparare gli alunni a sostenere con sicurezza l'esame Trinity GESE (Graded Examinations in Spoken English), focalizzato soprattutto sull'abilità di comunicazione orale.
- Sviluppare la capacità di affrontare un colloquio con un esaminatore madrelingua in contesti reali.

2. Destinatari

- Alunni delle classi quinte della scuola primaria (preparazione per i livelli 1-2 del Trinity GESE).
- Alunni delle classi terze della secondaria (preparazione per i livelli 3-4 del Trinity GESE).

3. Struttura del corso

- Durata: Il corso prevede un monte ore di 20-30 ore totali, suddivise in incontri settimanali di 1-2 ore ciascuno.
- Modalità di svolgimento: Lezioni in presenza con un approccio dinamico e interattivo.
- Programma delle lezioni:
 - Conversazione e comunicazione orale: sviluppo di abilità di speaking con attività di role-play, simulazioni d'esame e giochi comunicativi.
 - Ascolto: esercitazioni di listening comprehension utilizzando audio e video autentici.
 - Espressione orale strutturata: preparazione di brevi presentazioni e monologhi su argomenti familiari.
 - Lessico e grammatica: rafforzamento delle competenze linguistiche funzionali all'interazione con l'esaminatore.
 - Simulazioni d'esame: esercitazioni mirate a riprodurre il format dell'esame per aumentare la sicurezza degli studenti.

4. Metodologia

- Le lezioni si basano su un approccio comunicativo e pratico. Vengono utilizzati materiali didattici specifici forniti dal Trinity College London, insieme a risorse multimediali, schede operative e attività ludico-didattiche per coinvolgere gli studenti in modo attivo e partecipativo.

5. Valutazione e preparazione all'esame



- Monitoraggio costante dei progressi individuali degli studenti attraverso verifiche periodiche.
- Simulazioni delle prove orali per abituare i ragazzi a gestire il colloquio con l'esaminatore in modo fluido e naturale.

6. Esame finale

- Al termine del corso, gli studenti sosterranno l'esame Trinity GESE presso un centro autorizzato, ottenendo un attestato ufficiale che certifica il livello di competenza raggiunto.

Benefici per gli studenti

- Miglioramento della competenza comunicativa in lingua inglese.
- Acquisizione di una certificazione linguistica riconosciuta a livello internazionale.
- Sviluppo di sicurezza nell'esprimersi in contesti di comunicazione autentica.

L'attività, pertanto, rappresenta un'opportunità preziosa per gli studenti, aiutandoli a sviluppare competenze linguistiche significative e fornendo loro un importante strumento per il proseguimento del percorso scolastico e formativo.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale



Destinatari

- Docenti
- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Balangero Futuro



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

I.C. BALANGERO (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ **Azione n° 1: Percorsi di orientamento e formazione per il potenziamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione**

Si prevedono incontri di potenziamento delle conoscenze matematiche e stem finanziati con i fondi PNRR DM65, spiegata anche in maniera laboratoriale, presso le scuole secondarie di I grado.

Si svilupperanno la capacità di comprendere e utilizzare il processo di progettazione e di scomporre problemi complessi applicando il pensiero algoritmico per la realizzazione delle attività proposte e la collaborazione e la capacità di lavorare in gruppo.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali



Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Rinforzo discipline STEM e competenze correlate (pensiero critico, comunicazione, collaborazione, creatività) per favorire lo sviluppo ed il potenziamento di conoscenze scientifiche e capacità logico deduttive.

○ **Azione n° 2: Percorsi di orientamento e formazione per il potenziamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione**

Si prevedono incontri di potenziamento delle conoscenze matematiche e stem finanziati con i fondi PNRR DM65, spiegata anche in maniera laboratoriale, presso le scuole primarie.

Si svilupperanno la capacità di comprendere e utilizzare il processo di progettazione e di scomporre problemi complessi applicando il pensiero algoritmico per la realizzazione delle attività proposte e la collaborazione e la capacità di lavorare in gruppo.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM



- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Rinforzo discipline STEM e competenze correlate (pensiero critico, comunicazione, collaborazione, creatività) per favorire lo sviluppo ed il potenziamento di conoscenze scientifiche e capacità logico deduttive.



Moduli di orientamento formativo

I.C. BALANGERO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 1: CONOSCENZA DI SÉ

CONOSCENZA DI SE': un approccio a tutto tondo sui propri gusti, le proprie attitudini, la capacità di relazionarsi con gli altri; volendo anche attività per orientarsi nella scuola secondaria, che è la novità per i ragazzi di prima: gestione dell'orario, organizzazione dello studio, obiettivi

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- attività trasversale



Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 2: ORIENTAMENTO NELLA SCUOLA DEL PRESENTE**

ORIENTAMENTO NELLA SCUOLA DEL PRESENTE: metodo di studio, strategie per imparare, capacità di autovalutarsi e riconoscere propri punti di forza e debolezza nelle varie discipline

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	0	30

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 3: ORIENTAMENTO NELLA SCUOLA DEL FUTURO**

ORIENTAMENTO NELLA SCUOLA DEL FUTURO: approccio mirato volto a conoscere i vari tipi di istituti superiori, i curricoli e le materie caratterizzanti; focus sulle realtà scolastiche del territorio

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- attività trasversale



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● PROGETTO SCACCHI A SCUOLA

In questo progetto, indirizzato ai bambini della scuola primaria, si propone di utilizzare gli scacchi come strumento ludico ed educativo

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare le competenze base di matematica.

Traguardo

Adeguamento degli esiti delle prove invalsi ai risultati della stessa area geografica.

○ Competenze chiave europee



Priorità

Innalzare il livello di padronanza delle competenze di base (alfabetiche, matematiche e digitali) e sostenere lo sviluppo della capacita' di imparare a imparare quale presupposto per apprendere e partecipare alla societa' in una prospettiva di apprendimento permanente.

Traguardo

Gli studenti partecipano attivamente alle attivita' portando il proprio contributo personale. Reperiscono, organizzano, utilizzano informazioni da fonti diverse per assolvere un determinato compito, organizzano il proprio apprendimento ed acquisiscono abilita' di studio.

Risultati attesi

Miglioramento negli esiti nell'area logico-matematica



Attività previste in relazione al PNSD

Approfondimento

L'Istituto in merito al PNSD da anni si è dotato di tecnologie al fine di gestire al meglio il processo di transizione digitale e per sviluppare le conoscenze digitali degli studenti.

Si sono attuati, negli scorsi anni scolastici, incontri formativi tramite il finanziamento PNRR Didattica digitale integrata e formazione del personale scolastico sulla trasformazione digitale Azioni di coinvolgimento degli animatori digitali.

Nel corso dell'anno scolastico 2024/2025 si stanno terminando i corsi di formazione tramite i finanziamenti PNRR del D.M. 66 destinati al personale docente e ATA e, parallelamente, continueranno le attività previste, sempre grazie ai fondi PNRR stanziati con il Decreto Ministeriale 65 per la realizzazione di attività volte a sviluppare le competenze STEM e linguistiche di studentesse e studenti.

Inoltre, si stanno terminando di configurare gli allestimenti degli ambienti digitali che si sono acquisiti tramite il finanziamento PNRR "Scuola 4.0" finalizzati alla trasformazione delle classi tradizionali in ambienti innovativi di apprendimento che iniziano ad essere utilizzati durante le attività didattiche.

Da non dimenticare l'allestimento di due spazi interattivi innovativi per la didattica, concepiti come ambienti dinamici e caratterizzati da nuove forme di insegnamento, grazie al finanziamento della Comunità montana che coinvolge i comuni di Cafasse e Balangero, i cui lavori si stima termineranno entro il presente anno scolastico.

Nel corrente anno scolastico, come sopra accennato, sono in corso di svolgimento 22 ore di formazione in totale per il personale docente di cui:

- 10h con fondi stanziati dal PNRR ed ottemperare al DM 66/23 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" da svolgersi nel mese di settembre 2024;
- 12h dedicate ad attività di formazione e aggiornamento da svolgersi nel corso dell'anno.



In particolare ciascun docente ha potuto scegliere e partecipare ad uno dei corsi previsti in base al questionario sul proprio fabbisogno formativo compilato al termine dello scorso anno scolastico.

I corsi erogati e fruiti tra settembre e novembre afferenti al DM 66/23 sono stati i seguenti:

1. Creazione di contenuti per la didattica (tot. 10h)
2. La creazione di contenuti audio/video (tot. 10h)
3. Il coding base con strumenti software (tot. 10h)
4. A tutto steam! hands on and maker minds (tot. 10h)
5. Metodologie didattiche connesse alle nuove tecnologie (tot. 10h)
6. Tecnologie digitali per l'inclusione (tot. 10h)

I corsi erogati e fruiti nel periodo ottobre/novembre e rientranti nelle 12h di formazione e aggiornamento sono stati i seguenti:

1. Corso di formazione generale sulla sicurezza (tot. 4h)
2. Corso di aggiornamento sulla sicurezza (tot. 1,5h)
3. Corso di aggiornamento sulla sicurezza per Preposti (tot. 1,5 h)
4. Corso di aggiornamento sulla privacy curato dal DPO (Data Protector Officer) di Istituto

La formazione prevede inoltre azioni di autoformazione, di formazione tra pari, di ricerca e innovazione didattica, di ricerca-azione, di attività laboratoriali, di gruppi di approfondimento e miglioramento, precisando le caratteristiche delle attività e le modalità di attestazione.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

I.C. BALANGERO - TOIC829003

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

Per valutare nella sua globalità il comportamento dell'alunno saranno prese in considerazione le due dimensioni della personalità scolastica: il comportamento sociale e il comportamento di lavoro, secondo gli indicatori previsti dal protocollo di Valutazione di istituto.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

Comportamento sociale

INDICATORI
INADEGUATO
APPENA ADEGUATO
ADEGUATO
ECCELLENTE

Relazioni con i docenti

Non riconosce e non rispetta il ruolo dell'insegnante
Talvolta non riconosce e non rispetta il ruolo dell'insegnante

Riconosce e rispetta il ruolo dell'insegnante



Riconosce e rispetta pienamente il ruolo dell'insegnante

Relazioni con i compagni

Spesso in conflitto con i compagni

Talvolta non si relaziona positivamente con i compagni

Si relaziona positivamente con i compagni

Ha ottime relazioni con i compagni

Rispetto di

ambienti e attrezzature

Non rispetta gli ambienti e le attrezzature scolastiche

Non sempre rispetta gli ambienti e le attrezzature scolastiche

Rispetta gli ambienti e le attrezzature scolastiche

Ha cura degli ambienti e delle attrezzature scolastiche

Rispetto e cura

Non rispetta la

Ha cura di sé solo se

Ha cura della

Aiuta i più piccoli a

della propria

propria persona e

viene stimolato

propria persona

prendersi cura di

persona

non ne ha cura di sé

Comportamento di lavoro

INDICATORI

INADEGUATO

APPENA ADEGUATO

ADEGUATO

ECCELLENTE

Non appare

Non sempre è interessato alle attività proposte/fatica ad intervenire in maniera pertinente



È mediamente
Partecipa
interessato alle
interessato e
attivamente,
Partecipazione al
attività
partecipa alle
apportando il
lavoro scolastico
proposte/disturba
attività proposte,
proprio contributo

le attività
rispettando il
alle attività

scolastiche
proprio turno
proposte

Criteria di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

IN ALLEGATO IL FILE SULLA VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI DELLA SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA
DI I GRADO

Allegato:

Protocollo_di_Valutazione_24.pdf



Criteria di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione del comportamento

Per la valutazione del comportamento i docenti adottano i descrittori presenti nella seguente tabella:

GIUDIZIO

DESCRITTORI DEL COMPORTAMENTO

Corretto e responsabile Sigla: CR

Comportamento sempre attivo, corretto, responsabile, collaborativo nelle attività di studio e disponibile nella comunità scolastica, avendo cura del materiale scolastico, proprio ed altrui.

Corretto Sigla: C

Comportamento attivo, corretto e collaborativo nelle attività di studio e disponibile nella comunità scolastica.

Abbastanza corretto Sigla: AC

Comportamento che, pur non infrangendo le fondamentali regole della scuola, richiede ancora una maturazione dell'autocontrollo, di alcune competenze relazionali e/o un miglioramento dell'impegno scolastico.

Non sempre corretto Sigla: NSC

Comportamento poco rispettoso delle regole del vivere civile e scolastico (scarso impegno, mancato rispetto per gli adulti, i compagni ed il materiale), caratterizzato da un atteggiamento passivo, con attenzione e partecipazione non adeguate.

Non corretto: Sigla: NC

Comportamento caratterizzato da scorrettezza verso i compagni e gli adulti, danneggiamento degli ambienti e/o delle attrezzature della scuola, a seguito del quale sono stati messi in atto ripetuti richiami verbali e scritti e/o provvedimenti disciplinari.



N.B.

I giudizi Corretto e responsabile e Corretto sono da considerarsi valutazioni pienamente positive, corrispondenti in decimi al 10 e al 9.

I giudizi Abbastanza corretto e Non sempre corretto sono valutazioni che segnalano una propensione non sempre adeguata nei confronti del dialogo educativo, corrispondenti in decimi all'8 e al 7.

Il giudizio Non corretto è da considerarsi negativo per un comportamento che ha reso necessari ripetuti richiami e comunicazioni alla famiglia e/o provvedimenti disciplinari.

La valutazione disciplinare

La valutazione è un momento fondamentale nel processo di insegnamento/apprendimento in quanto precede, accompagna e segue i percorsi curricolari: attiva le azioni da intraprendere, regola quelle avviate, promuove il bilancio su quelle svolte e stimola al miglioramento continuo.

Di conseguenza, oltre al suo ruolo classico di certificazione delle competenze e delle conoscenze, la valutazione assume l'ulteriore e fondamentale compito di regolazione dell'azione didattica.

Essa si estrinseca in tempi e modalità diversi.

Valutazione diagnostica: compie l'analisi delle situazioni iniziali dei requisiti di base necessari per affrontare un compito di apprendimento.

Strumenti a tal fine sono: osservazioni sistematiche e non, prove semi-strutturate, prove comuni di ingresso (concordate per la classe prima).

Valutazione formativa: persegue una costante verifica della validità dei percorsi formativi. Serve ai docenti per monitorare il percorso di apprendimento in itinere e scegliere le soluzioni migliori.

Strumenti utilizzati sono: colloqui orali, elaborati scritti, compiti pratici complessi, compiti autentici, l'osservazione, l'analisi delle interazioni verbali, dei prodotti, delle argomentazioni, questionari a risposta aperta o chiusa (sul tipo delle prove Invalsi), prove eseguite in modalità digitale su piattaforma G-Suite, Classroom, Aula.01 prove predisposte a livello di classi parallele di tutto l'Istituto al termine del primo quadrimestre e del secondo quadrimestre.

Valutazione periodica: intermedia (quadrimestrale) e annuale (finale). Fa un bilancio consuntivo degli apprendimenti degli alunni/e, mediante l'attribuzione di giudizi descrittivi, e delle competenze acquisite a livello di maturazione culturale e personale mediante un giudizio.

Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe



successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

3.2.1 Criteri per la non ammissione alla classe successiva

Il giudizio di non ammissione è espresso a maggioranza dal Consiglio di Classe in sede di scrutinio.

La non ammissione ha luogo:

quando si rileva una scarsa maturazione del processo di apprendimento e il mancato raggiungimento degli obiettivi minimi educativi e didattici evidenziati da gravi insufficienze (4) in tre discipline o insufficienze (5) in quattro discipline;

quando l'alunno ha superato il limite massimo delle assenze previsto dalla legge (frequenza di $\frac{3}{4}$ del monte ore personalizzato definito dall'Istituto e comunicato alle famiglie), fermo restando le deroghe, sottostanti elencate, stabilite dal Collegio dei Docenti.

Si terrà inoltre conto dei provvedimenti disciplinari adottati verso l'alunno per mancato rispetto delle regole scolastiche.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

3.3.1 Criteri per l'ammissione all'Esame

L'ammissione all'Esame di Stato è disposta anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline e avviene in presenza dei seguenti requisiti:

aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal Collegio dei Docenti;

aver partecipato, entro il mese di aprile, alle Prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'Invalsi.

aver raggiunto gli obiettivi formativi e di apprendimento

nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (gravi insufficienze in tre discipline o insufficienze in quattro discipline), il Consiglio di classe può comunque deliberare, a maggioranza e con adeguata motivazione, l'ammissione dell'alunno all'Esame di Stato.

La non ammissione è volta alla attivazione o riattivazione di un processo positivo con tempi più lunghi; è un provvedimento che viene condiviso con la famiglia e l'alunno e si rende necessario dopo documentati interventi di recupero improduttivi.





Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

L'obiettivo dell'inclusione è fortemente connesso alla capacità/possibilità di creare una adeguata e funzionale rete di relazioni e di comunicazione tra i diversi operatori impegnati: scuola, famiglia, servizi socio-sanitari, Enti esterni, nell'ottica di lavorare per il raggiungimento di un benessere bio-psico-sociale.

La problematica della disabilità, all'interno del Piano dell'Offerta Formativa, è quindi materia di assoluta rilevanza progettuale poiché presuppone proprio la capacità di raccordare i diversi soggetti che condividono il comune obiettivo dell'inclusione.

L'inserimento nella nostra scuola di bambini in situazione di disabilità è stata, nel corso degli anni, un'esperienza altamente positiva anche per la comunità, dal momento che gli alunni diversamente abili sono stati portatori di contributi specifici alla comunità stessa, sia per il loro valore personale, sia per i valori umani, familiari, sociali e per gli atteggiamenti positivi che hanno suscitato.

Tutto ciò si è tradotto nel corso degli anni in occasioni preziose di riqualificazione degli interventi educativi nel loro complesso: la nostra scuola si è attivata per rispondere alle diverse esigenze di alunni in situazione di disabilità, predisponendo interventi didattico-pedagogici e strutturali che sono sostanzialmente benefici per la totalità degli alunni.

La nostra scuola pone particolare attenzione alle problematiche legate al passaggio da un ordine di scuola all'altro, attivando interventi finalizzati all'inclusione di alunni con disabilità, anche in collaborazione con le altre istituzioni scolastiche che insistono sul territorio quali CIT e si prevede un periodo di affiancamento durante il passaggio da un ordine di scuola all'altro.

Il raccordo precoce e continuativo fra scuola dell'infanzia, scuola primaria e scuola secondaria di primo grado, la predisposizione di tutti gli interventi di sostegno all'integrazione e all'inclusione, l'attenzione alle esigenze che il bambino esprime caratterizzano e qualificano il progetto, consentendo una più estesa gestione delle attività di sostegno, a cui il team di docenti garantisce una positiva continuità.

La conduzione dei percorsi educativi degli alunni in situazione di disabilità è condivisa e concertata con gli insegnanti curricolari, con i quali vengono elaborate le programmazioni di classe/sezione.



I gruppi di lavoro partecipano a riunioni organizzative e programmatiche in cui si verificano le condizioni per il raggiungimento di un ottimale inserimento dell'alunno, in considerazione del personale percorso educativo, dei bisogni individuati, delle proposte e delle indicazioni di chi ha seguito l'alunno nel precedente corso di studi.

L'Istituto Comprensivo di Balangero aderisce a progetti ed opportunità proposte dal territorio ed Enti esterni.

La realizzazione di questo progetto mira all'integrazione degli alunni che presentano una situazione generale di disagio, a prevenire la dispersione scolastica e al recupero della nozione di "bene comune", laddove siano già visibili o probabili comportamenti devianti.

L'azione si realizza anche attraverso percorsi extracurricolari riguardanti tematiche relazionali, tecnologiche, di recupero didattico, sportive e formative per alunni e genitori. Significativi, solo per citarne alcuni sono i progetti LIS (Lingua dei Segni) attivato grazie al supporto del Lyons Club Ciriè Valli di Lanzo, che lo ha finanziato per due anni consecutivi, e il maxi progetto Inclusione tramite il quale l'Istituto si avvale del supporto completamente gratuito di ex docenti in quiescenza, altri docenti volontari e associazioni di volontariato del territorio (Mathi, Cafasse, Balangero), con grande esperienza e ancora attivi e desiderosi di prestare le proprie competenze e interventi gratuiti offerti da alcuni Comuni ai fini di una vera e propria azione di inclusione di tutti gli alunni nel tessuto sociale di riferimento.

L' Istituto favorisce l'inclusione degli studenti disabili mediante la costituzione del Gruppo di Lavoro per l'Inclusione e dei Gruppi di Lavoro Operativi (GLI e GLO) e la stesura del Piano per l'Inclusione scolastica .

Per gli alunni con maggiori difficoltà, siano essi con disabilità, siano essi in condizioni di svantaggio socio- culturale, nonché Disturbi Specifici di apprendimento (DSA), con Bisogni Educativi Speciali (BES) e i Neo Arrivati in Italia (NAI), quelli adottati e quelli fuori dalla famiglia di origine, oltre ai documenti previsti dalla norma di legge (PDP, PEI, PDF), sono previsti specifici progetti inclusivi.

In caso di inserimenti di alunni stranieri di prima generazione, ogni team/consiglio adotta delle iniziative di accoglienza per valorizzare la diversità linguistica e culturale, predisponendo un percorso didattico specifico dell'italiano come L2 per comunicare e per studiare in modo graduato, nel rispetto dei tempi e degli stili di apprendimento di ciascuno.

Ai fini appena descritti è stato elaborato il Protocollo di Inclusione che si prefigge di:

□ definire pratiche di inclusione condivise tra tutto il personale che opera all'interno della scuola;



- agevolare l'inserimento da un ordine di scuola inferiore a quello superiore degli alunni con BES, supportandoli e sostenendoli nella fase di adattamento al nuovo contesto;
- favorire un clima di accoglienza che prevenga e rimuova eventuali ostacoli alla piena inclusione;
- promuovere lo sviluppo delle abilità sociali e comunicative di ogni alunno;
- favorire la crescita personale e sociale degli alunni con BES;
- promuovere iniziative di comunicazione e di collaborazione tra scuola ed enti territoriali.

Il protocollo inclusione è consultabile al seguente link:

https://www.icbalangero.edu.it/download/53/inclusione/4123/protocollo_inclusione_2019_2022.pdf

Si produrrà allegato per progetto ponte da consultare nel caso di attuazione del progetto.

Elementi desunti dal RAV

Punti di forza:

Oltre al GLI è stata istituita la Commissione Inclusione che lavora in sinergia con la Funzione Strumentale Inclusione. La scuola favorisce l'inclusione degli studenti con disabilità, con iniziative coinvolgendoli il più possibile nelle attività del gruppo classe e della scuola (ad esempio il Progetto Inclusione d'Istituto per la primaria e i laboratori della secondaria finanziati con fondi PNRR). Gli insegnanti curricolari e di sostegno utilizzano metodologie concordate (comprese le TIC), partecipano sia alla formulazione del PEI sia al suo monitoraggio in itinere, verificano il raggiungimento degli obiettivi individuati, in incontri calendarizzati, con la presenza degli esperti del SSN e delle famiglie. Per quanto riguarda gli alunni con DSA e con BES, l'istituto mantiene stretti rapporti con i servizi del territorio, cui cerca di inviare i casi sospetti, predisponendo la scheda di collaborazione scuola-famiglia e redige il PDP monitorato più volte nell'anno. Per favorire l'inclusione si svolgono attività d'insegnamento per classi aperte, per piccoli gruppi e a coppie disomogenee e sono state predisposte prove comuni standardizzate semplificate, un curriculum personalizzato e un protocollo. In caso di inserimenti di alunni stranieri di prima generazione, ogni team/consiglio adotta delle iniziative proprie di accoglienza per valorizzare la diversità linguistica e culturale.

Punti di debolezza:

Si è verificato un aumento esponenziale dei casi di alunni con BES spesso inseriti in classi numerose nelle quali, essendo limitate le ore di compresenza degli insegnanti, risulta essere difficoltoso svolgere attività di insegnamento individualizzato. Si denota inoltre una carenza di possibilità di predisporre attività strutturate e organiche per l'accoglienza degli alunni stranieri, soprattutto i nuovi



arrivati.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti di sostegno
Personale ATA
Famiglie

Valutazione, continuità e orientamento

Approfondimento

CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO

Il passaggio tra i diversi ordini di scuola rappresenta per lo studente un momento delicato, pertanto diventa fondamentale la condivisione di un progetto che sottolinei il diritto di ogni ragazzo ad un percorso scolastico unitario, che riconosca la specificità e la pari dignità educativa di ogni scuola.

Il progetto di continuità nasce dall'esigenza di individuare e condividere obiettivi su cui costruire percorsi didattici che favoriscano un sereno passaggio degli allievi da un grado di scuola all'altro.

Le finalità del progetto sono:

- garantire agli studenti le condizioni ideali per intraprendere serenamente un percorso scolastico, unitario ed organico nei differenti ordini di scuola;
- favorire il processo di apprendimento attraverso la continuità didattica ed educativa;
- prevenire il disagio e l'insuccesso scolastico.



Consapevoli che il passaggio da un ordine di scuola all'altro è per gli alunni un momento emotivamente delicato e denso di interrogativi, timori e aspettative, gli insegnanti, si prefissano di:

- stimolare la consapevolezza dell'idea di passaggio vissuto come crescita creare condizioni di benessere negli alunni per favorire il superamento dell'ansia e il controllo dello stato emotivo;
- rendere più organico e consapevole il percorso didattico-educativo degli alunni;
- conoscere gli spazi, gli ambienti e i materiali della nuova scuola;
- condividere esperienze, sviluppando lo spirito di collaborazione; - sperimentare e valutare il proprio senso di responsabilità;
- promuovere il piacere della condivisione;
- valorizzare le esperienze e le conoscenze degli alunni per ancorarvi nuovi contenuti;
- incoraggiare l'apprendimento collaborativo;
- coinvolgere i nuovi alunni nel pensare, realizzare, valutare attività ed esperienze significative;
- promuovere pratiche inclusive;
- ottimizzare le risorse presenti in ambiente scolastico e sul territorio.

È un impegno didattico ed educativo che l'Istituto ha scelto di assumersi fin dal primo accesso alla scuola, per accompagnare le famiglie e gli studenti nella definizione e nella scelta consapevole del percorso di studi più adatto a ciascuno.

Oltre alle giornate di incontro tra le classi ponte, mette in atto una serie di azioni e attività flessibili volte a promuovere la continuità verticale tra ordini di scuola.

Sulla base delle positive esperienze realizzate in questi anni, la nostra scuola predispone un itinerario di incontri, scambi e attività laboratoriali tra i diversi ordini di scuola.

Continuità infanzia-primaria

□ ATTIVITÀ LABORATORIALI TRA CLASSI PONTE rivolte ai bambini dell'ultimo anno delle scuole dell'infanzia.



□ OPEN DAY primaria (dicembre)

Continuità primaria/orientamento secondaria di primo grado

□ OPEN DAY secondaria di primo grado (gennaio)

□ VISITE E PERCORSI LABORATORIALI svolti presso la SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO per i bambini dell'ultimo anno della scuola primaria (novembre - dicembre), nel caso in cui la situazione epidemiologica lo consentirà;

□ PERCORSI DIDATTICO-EDUCATIVI organizzati dai docenti della scuola secondaria di I grado presso le classi quinte delle scuole primarie, condivisi con le maestre e collegati alle unità di apprendimento affrontate.

Percorsi di orientamento alla scelta della scuola secondaria di secondo grado

Dall' a.s. 2023- 2024 la scuola secondaria di I grado ha attivato dei moduli formativi di orientamento per gli studenti di tutte le classi (in totale 30 ore da svolgere entro l'anno scolastico all'interno della programmazione didattica).

I moduli di 30 ore non vanno intesi come il contenitore di una nuova disciplina o di una nuova attività educativa aggiuntiva e separata dalle altre. Sono invece uno strumento essenziale per aiutare gli studenti a fare sintesi unitaria, riflessiva e interdisciplinare della loro esperienza scolastica e formativa, in vista della costruzione in itinere del personale progetto di vita culturale e professionale, per sua natura sempre in evoluzione.

Le attività da organizzare nelle citate 30 ore devono attenersi alle seguenti macro-aree:

- conoscenza di sé
- la scuola del presente



- la scuola del futuro

-sperimentare il mondo degli adulti

Sono comprese, all'interno di questo progetto anche le seguenti attività:

□ incontri informativi riguardanti i diversi tipi di scuola ed indirizzi, il mondo del lavoro, visite orientative presso istituti superiori ed interviste con professionisti; infine, rielaborazione del percorso e scelta consapevole rispetto al proprio futuro.

□ Incontri orientativi di conoscenza di sé e dell'offerta formativa degli istituti superiori svolti da orientatori esperti che aderiscono al percorso Obiettivo Orientamento Piemonte organizzato dalla Città Metropolitana di Torino.

□ ORGANIZZAZIONE DEL MINI-SALONE DELL'ORIENTAMENTO, presso la Scuola Secondaria di Balangero per tutti i plessi, che per due anni è stato molto apprezzato dalle famiglie e dagli alunni; in collaborazione con gli Istituti vicini organizzazione di eventi virtuali con webinar, tour virtuali delle scuole e delle agenzie formative, interviste e pubblicazione di materiali.

A tutto questo si affiancano, inoltre, l'autonoma e individuale azione educativa di ciascun docente e la condivisione delle potenzialità, motivazione ed interessi del singolo allievo a livello di Consiglio di classe con la produzione di un'indicazione orientativa per il ragazzo e le famiglie.

Infine, vengono svolti incontri di confronto e raccordo tra i docenti delle classi ponte dei tre ordini di scuola, al fine di favorire il passaggio delle informazioni utili per la formazione delle classi e conoscere le attitudini e le caratteristiche personali degli allievi prima del loro ingresso in un nuovo ciclo scolastico.





Aspetti generali

La struttura organizzativa dell'Istituto è articolata in maniera funzionale ai requisiti di efficienza ed efficacia formative e tiene conto della complessità dell'istituzione scolastica che eroga il suo servizio in ben 11 plessi.

Conseguentemente, il middle management è caratterizzato da un elevato numero di professionalità che assicurano una corretta circolazione della comunicazione e contribuiscono in maniera determinante al buon funzionamento della scuola.

Ai servizi generali e amministrativi è preposto il Direttore dei servizi generali amministrativi; il piano annuale delle attività del personale ATA definisce ruoli e funzioni dei singoli professionisti.

Nel complesso l'articolazione delle funzioni operative può essere descritta come segue nei capi seguenti



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

Fa parte dello Staff di Direzione e sostituisce in tutte le funzioni il Dirigente Scolastico, in caso di assenza o impedimento dello stesso, svolgendo la funzione di 1° Collaboratore e Vice Dirigente; Rappresenta il Dirigente nella Commissione Ricorsi del Consiglio di Istituto. Cura la verbalizzazione delle riunioni collegiali dello Staff; Cura la redazione delle nomine di tutti gli incarichi di plesso e d'istituto; Coordina le attività di programmazione e verifica dei Gruppi di Lavoro sugli obiettivi o indicatori delle competenze disciplinari per i vari ordini di scuola; Collabora con la FS Area 1 Gestione POF per la progressiva revisione del documento dell'Offerta Formativa dell'Istituto, attraverso un apposito lavoro di ricerca e di coinvolgimento del territorio; Sovrintende alla gestione dei progetti dei plessi, e talora d'Istituto, verificando la fattibilità progettuale, l'eventuale realizzazione con opportuni monitoraggi; Predispone, in collaborazione con la FS Area 1 Gestione POF, il monitoraggio delle attività svolte, attraverso una serie di questionari rivolti all'utenza interna ed esterna; Coordina e cura la redazione dei

2



progetti di particolare rilevanza, che danno accesso a finanziamenti ministeriali o regionali, con particolare riferimento alle scadenze di fine a.s. a supporto della Dirigente impegnata negli Esami di Stato; Stimola lo scambio ed il confronto di esperienze didattico-educative, al fine di favorire l'informazione/conoscenza e la collaborazione Verifica che i docenti incaricati della verbalizzazione delle riunioni e rilevazione delle presenze, provvedano al compito assegnato (Collegio Docenti, Sezioni Orizzontali, Riunioni di Plesso, Consigli di Classe, Interclasse, Intersezione, Commissioni del Collegio, ecc.); Coordina le attività di programmazione e verifica relative a: Calendario e impegni generali di Istituto e di plesso, nonché incarichi docenti; Programmazione con il Dirigente delle risorse FIS e verifica della rendicontazione delle ore dei vari organismi e incaricati a consuntivo; Programmazione di plesso, schemi orari, calendario riunioni; Riunione periodica dei Coordinatori di Plesso per fornire materiali e istruzioni operative; Cura della modulistica relativa alle varie attività dei docenti; Conservazione di tutti i documenti facenti parte del P.O.F. (programmazioni, piano delle attività, regolamento d'Istituto, verifica finale). Ogni altro aspetto, in caso di necessità urgente, anche al di fuori del caso di cui al precedente secondo punto. Organizzare e coordinare i corsi extra curriculari, sportelli didattici e le attività pomeridiane; Gestire l'orario provvisorio e definitivo delle lezioni con particolare riferimento alla scuola secondaria.



Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Agisce in stretto rapporto con l'ufficio di segreteria e i collaboratori dei diversi ordini di scuola	1
--------------------------------------	---	---

Funzione strumentale	AREA 1 GESTIONE PIANO OFFERTA FORMATIVA AREA 2 FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO DOCENTI AREA 3 ORIENTAMENTO AREA 4 INCLUSIONE AREA 5 INFORMATICA	5
----------------------	--	---

Capodipartimento	Organizza e coordina le attività del proprio dipartimento (inteso come gruppo di lavoro e di ricerca), attenendosi a quanto stabilito dagli organi competenti; Rappresenta i docenti del dipartimento, facendosi portavoce di eventuali proposte, suggerimenti o istanze; Riceve e rende note ai docenti del dipartimento le comunicazioni interne e/o esterne di proprio interesse e competenza; Promuove, fra i docenti del dipartimento, il più ampio scambio di informazioni e di riflessioni su iniziative di aggiornamento, sviluppi della ricerca metodologico-didattica e della normativa relativa all'area di intervento; Cura la verbalizzazione delle riunioni; Cura la raccolta e l'archiviazione dei materiali didattici prodotti dal dipartimento e, in stretta collaborazione con le Funzioni strumentali, si occupa di curricolo verticale, progettazione disciplinare e/o interdisciplinare di unità di apprendimento e compiti di realtà, iniziative di promozione dell'innovazione metodologico-didattica, definizione di prove di verifica iniziali/intermedie/finali per classi parallele, individuazione di criteri di valutazione condivisi, materiale per alunni con BES ecc.	3
------------------	---	---



Responsabile di plesso

Gestione, previo contatto con l'Ufficio di segreteria, delle sostituzioni interne dei docenti in caso di assenza del personale docente. Gestione dei ritardi da parte degli alunni e comunicazione agli Uffici e ai coordinatori, nonché alla Direzione. Pianificazione e coordinamento dell'orario curricolare dei docenti e degli alunni della scuola. Pianificazione e coordinamento dell'orario dei docenti e degli alunni per l'approfondimento e/o ampliamento dell'Offerta Formativa nonché di tutte le attività scolastiche. Cura dei rapporti con l'utenza e con Enti esterni. Cura in collaborazione con i collaboratori del D.S. della contabilizzazione per ciascun docente delle ore dei permessi brevi e disciplina del recupero delle stesse e delle ore eccedenti. Vigilanza e segnalazione formale agli Uffici di eventuali situazioni di pericolo, derivanti dalle condizioni delle strutture e degli impianti. Vigilanza accesso nei locali scolastici di persone esterne solo se autorizzate dal D.S. Gestione, previo contatto con l'Ufficio di segreteria e/o i collaboratori, della copertura interna oraria in caso di assenza del personale docente. Collaborazione sedute degli organi collegiali. Generale confronto e relazione, in nome e per conto del DS, con l'utenza e con il personale per ogni questione inerente le attività scolastiche. Vigilanza sull'andamento generale del servizio, con obbligo di riferire al DS qualunque fatto o circostanza che possa, a suo parere, pregiudicare un regolare svolgimento dello stesso. Esame e concessione di permessi brevi al personale docente.

14



Animatore digitale	<p>L'Animatore Digitale è una figura di sistema che coordina la diffusione dell'innovazione a scuola e le attività del PNSD insieme con gli altri componenti il Team Digitale (cfr. azione #28 del PNSD). L'azione #28 del PNSD è caratterizzata essenzialmente da attività rivolte a promuovere:</p> <p>1) FORMAZIONE INTERNA: stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi, favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi; 2) COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITÀ SCOLASTICA: favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa; 3) CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia con un laboratorio di coding per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.</p>	1
Team digitale	<p>Il team per l'innovazione tecnologica (PNSD) * supporterà l'animatore digitale e accompagnerà adeguatamente l'innovazione didattica nella scuola con il compito di favorire il processo di</p>	2



digitalizzazione nelle scuole, nonché quello di diffondere politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno al Piano nazionale per la scuola digitale sul territorio, nonché attraverso la creazione di gruppi di lavoro e il coinvolgimento di tutto il personale della scuola. Pianifica, supporta e accompagna adeguatamente l'innovazione didattica nella scuola, la formazione interna in servizio dei docenti, l'organizzazione e l'assicurazione della buona riuscita della Didattica Digitale Integrata, delle prove IVALSÌ CBT nella scuola secondaria di I grado e affianca in tutte le attività l'animatore digitale.

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente infanzia	Attività didattica e potenziamento Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	1
Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	Attività didattica recupero e approfondimento e organizzativa Impiegato in attività di:	4



Scuola primaria - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze. Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: **RETE NAZIONALE FORMAZIONE SCUOLA**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE DM 66

TRANSIZIONE AL DIGITALE DEL PERSONALE SCOLASTICO

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Piano di formazione del personale ATA